

Repertorio n. 9.252

Raccolta n. 4.920

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il venti febbraio duemilaventitre

20 febbraio 2023

in Milano, piazza di Santa Maria delle Grazie n. 1, nel mio studio, alle ore diciotto e undici minuti.

Avanti a me Dottor **Mathias BASTRENTA**, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente la signora:

= **Enida SHEHAJ**, nata a Librazhd (Albania) il 28 settembre 1987, domiciliata per la carica presso la sede della infra descritta società.

Detta Comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

che oggi, in questo luogo ed ora, a seguito di accordi intervenuti fra tutti gli aventi diritto, si è riunita l'assemblea dei soci della società unipersonale

"Beta Sestante S.r.l.",

con sede a Milano, via Cerva n. 31, capitale sociale Euro 10.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Monza - Brianza e Lodi, partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione 12690270967, R.E.A. n. MI-2678494 (di seguito anche la "Società" o "Beta")

REGISTRATO
ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE
Direzione Provinciale I
di Milano

Il 27/02/2023

al n. 13773

Serie 1T

Versati € 356,00

ISCRITTO
AL REGISTRO DELLE
IMPRESE

di MILANO MONZA
BRIANZA LODI

Il 23/02/2023

al n. 114468/2023
di protocollo



per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- approvazione del progetto di scissione della Società, che prevede che l'intero patrimonio sociale venga attribuito alle società "Alpha Sestante S.r.l." e "Beta Sestante S.r.l.";

- delibere inerenti e conseguenti.

Tutto ciò premesso la Comparsente, nella sua qualità di Amministratore Unico della Società, richiede a me Notaio di far constare con il presente verbale dello svolgimento dell'assemblea e delle conseguenti sue deliberazioni.

Io Notaio aderisco alla richiesta fattami e do atto che l'as-
semblea si svolge come segue.

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto sociale, la Com-
parente, nella detta sua qualità.

Quindi il Presidente

constata e dichiara che:

- è presente l'Organo Amministrativo in persona di sé medesi-

= è presente il socio unico Agrom SHERAJ, titolare dell'intero capitale sociale:

- la Società non è dotata di sindacati;

```
= si è accertato dell'identità e della legittimazione dei pre-  
senti;
```

- nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Pertanto l'assemblea è legalmente costituita in forma totalitaria, ai sensi dell'art. 2475-bis ultimo comma cod. civ., e può validamente deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

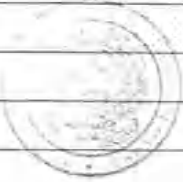
Quindi il Presidente illustra agli intervenuti il progetto di
scioglimento da lui stesso predisposto in data 9 febbraio 2023
(di seguito anche il "Progetto"); sulla base della situazione
contabile sintetica della società unipersonale

"Sestante Holding S.r.l."

con sede a Milano, via Cerva n. 31, capitale sociale di Euro
1.000.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle
Imprese di Milano, Monza - Brianza e Lodi, partita IVA, codice
fiscale e numero d'iscrizione 09885160961, R.E.A. n. MI-
219415 (di seguito anche "Sestante" o "Società Scindenda"),

riferita al 31 dicembre 2022, relativo alla scissione totale
 proporzionale della Sestante, da attuarsi mediante assegnazio-
 ne delle attività e passività della Società Scindenda alle so-
 cietà "Alpha Sestante S.r.l." e "Beta Sestante S.r.l." (di se-
 guito congiuntamente le "**Società Beneficiarie**") e, precisamen-
 te:

(1) ad "Alpha Sestante S.r.l.", con sede a Milano, via Cerva
n. 31, capitale sociale Euro 10.000,00 interamente versato,
iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Monza - Brianza
e Lodi, partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione
12692080968, R.E.A. n. MI-2678631 (di seguito la "Società"



"Alpha"],

- partecipazioni societarie per un valore netto contabile complessivo di Euro 5.111.300,

- crediti verso controllate per un valore complessivo di Euro 1.848.223,

- crediti vari per un valore complessivo di Euro 112.569,

- liquidità per un valore complessivo di Euro 14.007,

- debiti v/fornitori per un valore complessivo di Euro 18.463

e

- altri debiti per un valore complessivo di Euro 3.980.001,

(ii) a "Beta Sestante S.r.l.", con sede a Milano, via Cerva n. 31, capitale sociale Euro 10.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Monza - Brianza e Lodi, partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione 12690270967, R.E.A. n. MI-2678494 (di seguito anche "Beta"):

- partecipazioni societarie per un valore netto contabile complessivo di Euro 10.001.592 e

- crediti verso controllate per un valore complessivo di Euro 1.250.000.

Il Presidente rende noto che l'operazione in oggetto (di seguito anche la "Scissione") trova la sua giustificazione economica nella razionalizzazione e ristrutturazione della struttura societaria, con il risultato ultimo dell'attribuzione alla società Alpha del ramo d'azienda riguardante le partecipazioni detenute in società italiane e alla società Beta del ra-

mo d'azienda riguardante le partecipazioni detenute in società estere, diverse dall'Italia (i.e. Irlanda e Albania).

La Scissione avverrà sulla base dei valori contabili ai quali gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di assegnazione in favore delle Società Beneficiarie sono iscritti nella contabilità della Società Scindenda e, pertanto, la Scissione avviene in regime di continuità contabile, senza alcun rilievo fiscale.

Tutto ciò esposto, il Presidente

dichiara che:

a) il Progetto è stato depositato nel Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza e Lodi in data 10 febbraio 2023 e iscritto in pari data per tutte le società partecipanti alla Scissione:

- al n. 91517/2023 di protocollo per la Società Scindenda,

- al n. 91538/2023 di protocollo per la società Alpha e

- al n. 91523/2023 di protocollo per la società Beta.

Si precisa che, per mero materiale errore, il Progetto è stato depositato nel Registro delle Imprese privo dei relativi allegati e, pertanto, viene qui allegato in versione completa sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa dispensa ricevuta dalla Comparsente;

b) sia la Società Scindenda che le due Società Beneficiarie sono interamente possedute dal medesimo socio unico (Agron Shehaj) e, pertanto, la Scissione avverrà senza alcun concam-



bio e non si è reso necessario redigere la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-sexies cod. civ. né la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501-quinquies cod. civ., avendovi il socio unico delle tre società espressamente rinunciato, ai sensi dell'art. 2506-ter 4° comma cod. civ., come lo stesso qui conferma;

c) il socio unico della Società ha rinunciato anche alla redazione della situazione patrimoniale in forma di bilancio di cui all'art. 2501-quater cod. civ., come lo stesso qui conferma e come consentito dal citato art. 2506-ter 4° comma cod. civ., e la Scissione viene effettuata, come sopra già precisato, sulla base di una situazione contabile semplificata alla data del 31 dicembre 2022;

d) ai sensi dell'art. 2501-septies cod. civ., richiamato per la scissione dall'art. 2506-ter, ult. comma, cod. civ. (ma con le esenzioni di cui all'art. 2506-ter, 4° comma, cod. civ. e senza la situazione patrimoniale rinunziata), sono rimasti depositati in copia presso la sede della Società sin dal 9 febbraio 2023:

1. il Progetto,
2. i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi della sola Società Scindenda in quanto le Società Beneficarie chiuderanno il primo esercizio sociale il 31 dicembre 2023;

e) non sono decorsi i termini di cui agli artt. 2501-ter ult. comma e 2501-septies cod. civ. (richiamati per la scissione

rispettivamente dagli artt. 2506-bis ult. comma e 2506-ter ult. comma cod. civ.), ma il socio unico vi ha espressamente rinunciato, come lo stesso qui conferma;

f) non si sono verificate variazioni di rilievo rispetto alla situazione contabile della Società al 31 dicembre 2022;

g) gli effetti civilistici della Scissione, ai sensi dell'art. 2506-quater cod. civ., decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione. L'atto di scissione potrà prevedere una data successiva. A partire da tale data, le Società Beneficarie diverranno titolari di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti ai rispettivi rami d'azienda attribuiti, assumendo tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi, impegni ad essi relativi, mentre la Società Scindenda verrà cancellata dal Registro delle Imprese.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione retroagiranno invece al 1° gennaio 2023, ai sensi dell'art. 173 Co. II del Tuir e dell'art. 2506-quater Co. I del c.c.;

h) a seguito della Scissione gli statuti delle Società Beneficarie non subiranno alcuna variazione;

i) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

l) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla Scissione;

m) non verranno assegnate azioni o quote in violazione del di-



sposto dell'art. 2504-ter cod. civ.;

n) la Società non è in liquidazione né è soggetta a procedure concorsuali;

o) la Scissione non rientra nella fattispecie di cui all'art. 2501-bis cod. civ.;

p) il capitale sociale è interamente versato e la Società non presenta perdite rilevanti ai sensi degli artt. 2482-bis e 2482-ter cod. civ.

Tutto ciò esposto l'assemblea, con il voto favorevole dell'unico socio espresso a voce

delibera:

1) di approvare il progetto di scissione totale proporzionale in forza del quale la società

"Sestante Holding S.r.l."

assegnerà l'intero suo patrimonio alle società preesistenti

"Alpha Sestante S.r.l." e

"Beta Sestante S.r.l.",

per poi sciogliersi senza liquidazione, il tutto come meglio descritto e precisato nel Progetto;

2) di conferire mandato all'Organo Amministrativo affinché stipuli l'atto di scissione ex art. 2504 cod. civ., eventualmente anche anticipatamente rispetto al termine di cui all'art. 2503 cod. civ., e sottoscriva ogni atto si renda necessario affinché le Società Beneficiarie assumano (ciascuna per quanto di sua spettanza) i diritti e gli obblighi della

Società Scindenda, anche a mezzo di procuratori speciali

all'uopo nominati, e la società "Sestante Holding S.r.l." venga cancellata dal Registro delle Imprese.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea si scioglie alle ore diciotto e trenta minuti.

- Io Notaio provvederò, nei modi e tempi di cui all'art. 2436 cod. civ., alle verifiche e alla pubblicità prevista per il presente verbale di assemblea.

- Imposte e altre spese relative al presente atto sono a carico della Società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alla Comparente, che lo approva e con me lo sottoscrive.

Consta di tre fogli scritti da persona di mia fiducia, ove non completati a mano da me Notaio, per otto facciate intere e questa sin qui.

F.TO: ENIDA SHEHAJ

F.TO: MATHIAS BASTRENTA



ALLEGATO "A" AL REPERTORIO N. 9252/4920

PROGETTO DI SCISSIONE TOTALE PROPORZIONALE
della società

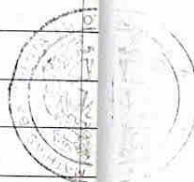
"Sestante Holding S.r.l."

nelle società neo-costituite

"Alpha Sestante S.r.l."

"Beta Sestante S.r.l."

Al sensi degli articoli 2506 bis e 2501 ter del Codice civile



Shehaj





Sommario

Tipo, denominazione e finalità giuridico economiche

1. Società partecipanti alla scissione
2. Atto costitutivo e Statuto delle società partecipanti alla scissione
3. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria
4. Data decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria
5. Data di effetto contabile e fiscale della Scissione
6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci
7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori
8. Elementi patrimoniali
9. Riflessi tributari dell'operazione

Allegati

Allegato "A" - Statuto della "Sestante Holding S.r.l."

Allegato "B" - Statuto della "Alpha Sestante S.r.l."

Allegato "C" - Statuto della "Beta Sestante S.r.l."

Allegato "D" - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 della "Sestante Holding S.r.l."

La sottoscritta:

-- Shehaj Enida nata Librazhd, Albania il 28/09/1987 e residente a Milano (MI), Via Senafonte 2, 20145, codice fiscale SHI1 NDE 87P68 2100K;

nella sua qualità di amministratore unico delle società

-- "Sestante Holding S.r.l.", con sede legale a Milano (MI), 20122, Via Cervia 31, Capitale Sociale di euro 1.000.000,00 (un Milione/00) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi con numero e Codice Fiscale 09885160961, Repertorio Economico Amministrativo nr. 2119415; di

-- "Alpha Sestante S.r.l.", con sede legale a Milano (MI), 20122, Via Cervia 31, Capitale Sociale di euro 10.000,00 (Diecimila/00) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi con numero e Codice Fiscale 12692080968, e di

-- "Beta Sestante S.r.l.", con sede legale a Milano (MI), Via Cervia 31, Capitale Sociale di euro 10.000,00 (Diecimila/00) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi con numero e Codice Fiscale 12690270967;

redige il seguente

PROGETTO DI SCISSIONE TOTALE PROPORZIONALE

della società Sestante Holding S.r.l., dalla stessa rappresentata, ai sensi degli articoli 2506 bis e 2501 ter del Codice civile.

L'operazione di scissione totale proporzionale trova la sua giustificazione economica nella razionalizzazione e ristrutturazione della struttura societaria, con il risultato ultimo dell'attribuzione alla società beneficiaria "Alpha Sestante" del ramo d'azienda riguardante le partecipazioni detenute in società italiane; alla società beneficiaria "Beta Sestante" del ramo d'azienda riguardante le partecipazioni detenute in società estere, diverse dall'Italia (Irlanda e Albania).

L'operazione sarà realizzata in conformità degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile e secondo i termini e le modalità contenute nel presente progetto di scissione.

1. Le società partecipanti alla Scissione

A) "Sestante Holding S.r.l.", con sede legale a Milano (MI), 20122, Via Cervia 31, Capitale Sociale di euro 1.000.000,00 (un Milione/00) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi con numero e Codice Fiscale 09885160961, Repertorio Economico Amministrativo nr. 2119415, d'ora in poi denominata "società scissa";

B) "Alpha Sestante S.r.l.", con sede legale a Milano (MI), 20122, Via Cervia 31, Capitale Sociale di euro 10.000,00 (Diecimila/00) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi con numero e Codice Fiscale 12692080968, d'ora in poi denominata "società beneficiaria";

Shehaj



C) "Beta Sestante S.r.l.", con sede legale a Milano (MI), Via Cervia 31, Capitale Sociale di euro 10.000,00 (Diecimila/00) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi con numero e Codice Fiscale 12690270967, d'ora in poi denominata "società beneficiaria".

2. Atto costitutivo e statuto della società partecipanti alla scissione

Gli statuti della società beneficiaria non subiranno modifiche a seguito della scissione e vengono allegati, rispettivamente sotto la lettera "A" e "B" del presente progetto. Si allega al contempo sotto la lettera "C" lo statuto della società scissa che verrà cancellata dal registro delle imprese non appena diverrà efficace la scissione, trattandosi, come più volte detto, di una scissione totale.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote

Si tratta di scissione totale proporzionale in società neocostituite.

Sia la società scissa, che le società beneficiarie condividono il medesimo socio unico nella persona di Shehaj Agron codice fiscale SHHGRN777082100Q, residente in Milano (MI), Via Senofonte 2, 20145. Pertanto, alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice Civile in materia di rapporto di cambio e di distribuzione delle quote ai soci.

Di seguito si riportano nuovamente i dati del socio unico di tutte le società, scissa e beneficiarie, al momento dell'atto di scissione, ovvero:

- "Shehaj Agron", codice fiscale SHHGRN777082100Q, residente in Milano (MI), Via Senofonte 2, 20145, socio unico, detentore di una partecipazione di:

- nominali euro 1.000.000 (un Milione/00), pari al 100% del capitale sociale, nella società scissa "Sestante Holding S.r.l.";

- nominali euro 10.000 (Diecimila/00) pari al 100% del capitale sociale, nella società beneficiaria "Alpha Sestante";

- nominali euro 10.000 (Diecimila/00) pari al 100% del capitale sociale, nella società beneficiaria "Beta Sestante";

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società

Le quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi, ai sensi dell'articolo 2506 quater del Codice civile.

5. Data di effetto della scissione

Gli effetti civilistici della Scissione, ai sensi dell'art. 2506-quater cod. civ., decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione. L'atto di scissione potrà prevedere una data successiva.

A partire da tale data, le società beneficiarie diverranno titolari di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti ai rispettivi rami d'azienda attribuiti, assumendo tutti i diritti, ragioni, azioni,

obblighi, impegni ad essi relativi, mentre la società scissa verrà cancellata dal registro delle imprese.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione retroagiranno invece all'1.1.2023, ai sensi dell'art. 173 Co. 11 del Tuir e dell'art. 2506-quater Co. 1 del c.c.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali

Ai sensi dell'art. 2506 ter del Codice civile, i soci tutti della società scissa hanno esonerato l'amministratore unico dalla predisposizione della situazione patrimoniale, della relazione illustrativa, nonché della relazione degli esperti.

Le attività e passività che compongono i rami d'azienda oggetto di trasferimento alla data del 31.12.2022 (allegato D) sono le seguenti:

Ramo d'azienda "Alpha":

- partecipazioni societarie, per un valore netto contabile complessivo di euro 5.111.300;
- crediti verso controllate, per un valore complessivo di euro 1.848.223;
- crediti vari, per un valore complessivo di euro 112.569;
- liquidità, per un valore complessivo di euro 14.007;
- debiti v/fornitori, per un valore complessivo di euro 18.463;
- altri debiti, per un valore complessivo di euro 3.980.001;

Ramo d'azienda "Beta"

- partecipazioni societarie, per un valore netto contabile complessivo di euro 10.001.592;
- crediti verso controllate, per un valore complessivo di euro 1.250.000;

La scissione avverrà ai valori contabili a cui gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore delle società beneficiarie sono iscritti nella contabilità della società scissa, dandosi atto che la scissione avviene a valori di libro in regime di continuità contabile e quindi senza alcun rilievo fiscale.

Si procede ad esporre i dati patrimoniali della società scissa, come da situazione contabile al 31.12.2022 e le situazioni delle beneficiarie post-scissione.

Shehaj



STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
	Sestante Holding S.r.l. al 31/12/2022 ante scissione	Alpha Sestante S.r.l. al 1/1/2023	Beta Sestante S.r.l. al 1/1/2023
IMMOBILIZZAZIONI	15.112.892	5.111.300	10.001.592
CREDITI (comp. magazzino, risc. attivi, ecc.)	3.210.792	1.960.792	1.250.000
LIQUIDITA'	14.007	14.007	0
TOTALE	18.337.691	7.086.099	11.251.593

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
	Sestante Holding S.r.l. al 31/12/2022 ante scissione	Alpha Sestante S.r.l. al 1/1/2023	Beta Sestante S.r.l. al 1/1/2023
PATRIMONIO NETTO (comp. Utile 31.12.22)	14.339.227	13.349.227	10.000
DEBITI	3.998.464	3.998.464	0
TOTALE	8.337.691	7.347.691	10.000

Occorre precisare a seguito dell'operazione di scissione, in capo alle società beneficiarie neocostituite sorgerà l'obbligo di procedere all'imputazione nell'attivo o nel passivo di una posta contabile denominata "avanzo/disavanzo da scissione". In particolare:

-ALPHA dovrà contabilizzare nell'attivo patrimoniale un DISAVANZO da scissione per euro 10.261.593;

-BETA dovrà contabilizzare nel passivo patrimoniale un AVANZO da scissione per euro 11.241.593.

Per effetto della scissione di cui al presente progetto, le variazioni che interverranno nella composizione delle voci dell'Attivo, del Passivo e del Patrimonio Netto della società scissa e delle società beneficiarie, con riferimento alle consistenze risultanti nel bilancio al 31/12/2022 (allegato D), sono le seguenti:

SOCIETA'	ATTIVO	PASSIVO	PATRIMONIO NETTO	AVANZO DA SCISSIONE	DISAVANZO DA SCISSIONE
SOCIETA' SCISSA SESTANTE HOLDING S.r.l. ante scissione	18.337.691	3.998.464	14.339.227		
SOCIETA' BENEFICIARIA ALPHA SESTANTE S.r.l. post scissione	7.086.099	3.998.464	13.349.227	/	10.261.593
SOCIETA' BENEFICIARIA BETA SESTANTE S.r.l. post scissione	11.251.593	0	10.000	11.241.593	/

9. Riflessi tributari dell'operazione

L'operazione risulta essere neutra ai fini fiscali e, pertanto, non costituisce presupposto per il realizzo né di plusvalenze né di minusvalenze a carico delle società partecipanti e dei loro soci.

L'operazione di scissione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa.

Bolzano, il 09 febbraio 2023

L'amministratore unico della società "Sestante Holding S.r.l."

Shehaj Enida

L'amministratore unico della società "Alpha Sestante S.r.l."

Shehaj Enida

L'amministratore unico della società "Beta Sestante S.r.l."

Shehaj Enida





ALLIGATO "A" AL PROGETTO DI SCISIONE

STATUTO

Art. 1 - DENOMINAZIONE:

È costituita una società a responsabilità limitata denominata

"Sestane Holding S.r.l."

Art. 2 - ATTIVITÀ CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE -

La Società ha per oggetto l'acquisizione, detenzione e gestione di Interessenze, quote e/o partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre società, enti, consorzi od imprese.

La Società può, inoltre, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie ed utili al raggiungimento dell'oggetto sociale. A tal fine la Società, in particolare, potrà:

- assumere obbligazioni delle società facenti parte dello stesso gruppo, nonché concedere alle stesse finanziamenti sotto qualunque forma;
- concedere fidejussioni, prestare avvisi, consentire l'iscrizione di ipoteche sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni proprie o di altre società facenti parte dello stesso gruppo;
- effettuare tutte le attività di servizi connesse e ancillari alla gestione delle partecipazioni.

Il tutto non nei confronti del pubblico e con esclusione delle attività riservate per legge agli iscritti ad albi professionali previsti dal d. lgs. del 24 febbraio 1995 n. 58.

Art. 3 - SEDE:

La Società ha sede nel Comune di Milano:

La Società può istituire, trasferire e sopprimere sedi secondarie, filiali, unità locali sia in Italia che all'estero ai sensi di legge.

Art. 4 - DOMICILIO SOCI:

Il domicilio dei Soci per i loro rapporti con la Società è quello risultante dal Registro della impresa.

I Soci sono, altresì, obbligati a fornire alla società indirizzo di posta elettronica e numero di telefono, per ogni comunicazione che possa avvenire anche con questi mezzi.

Art. 5 - DURATA:

La Società fungerà sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquant) e può essere prorogata o adotta anticipatamente secondo le modalità di legge.

Art. 6 - CAPITALE SOCIALE:

Il capitale sociale ammonta ad euro 1.000.000,00 (unmilione) diviso in quote ai sensi dell'art. 2485 cod. civ.

Art. 7 - OPERAZIONI SUL CAPITALE:

Nel rispetto delle normative inderogabile, il capitale sociale può essere aumentato, anche con conferimenti diversi dal denaro, ivi compresi le prestazioni di opere o di servizi a favore della Società.

Salvo il caso di cui all'art. 2482-ter cod. civ. l'aumento del capitale sociale può essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi, in tal caso spetta ai Soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 cod. civ.

In caso di riduzione del capitale sociale per perdita, può essere omessa, motivando le ragioni di tale omissione nel verbale dell'assemblea, il preventivo deposito presso la sede sociale della relazione e delle osservazioni di cui all'art. 2482-bis, li comma, cod. civ.

Nella lettterpeche di cui all'articolo 2489, li comma, cod. civ., in mancanza di offerta per l'acquisto la partecipazione al capitale sociale di titolarità del Socio moroso non può essere venduta all'incanto.

Art. 8 - FINANZIAMENTI DEI SOCI ALLA SOCIETÀ

E TITOLI DI DEBITO:

Come e analogamente senza obbligo di restituzione, la Società può acquisire dai Soci finanziamenti soggetti alla previsione dell'art. 2481 cod. civ. e comunque nel rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di raccolta del risparmio.

La Società, nel rispetto delle normative inderogabile, può emettere titoli di debito ai portatori o nominativi con decisione dell'Organo Amministrativo.

Art. 9 - TRASFERIBILITÀ DELLE QUOTE SOCIALI:

Il trasferimento per atto tra vivi delle quote e/o dei diritti di opzione sulle stesse è soggetto alle limitazioni di cui al presente articolo.

Shehraj

Il Socio che intende trasferire, in tutto o in parte, ad altri Soci o ad un terzo, la propria quota e/o i propri diritti di opzione è tenuto ad offrirli in prelazione a tutti gli altri Soci.

Il quito di prelazione spetta a ciascuno dei Soci in proporzione al rapporto esistente fra l'entità della sua quota e quella della somma delle quote dei Soci non venditori.

L'offerta di vendita deve essere comunicata a ciascuno dei Soci mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, spedita al domicilio risultante dal Registro delle imprese, con indicazione del prezzo e delle condizioni di vendita richiesti o concordati con il o i potenziali acquirenti, ed il nominativo di questi ultimi.

L'esercizio dell'esercizio del diritto di prelazione dovrà essere comunicato al Socio offerente, al domicilio risultante dal Registro delle imprese, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento consegnata alla posta non oltre 20 (venti) giorni dalla data del ricevimento della comunicazione di offerta di cui al precedente comma.

L'esercizio del diritto di prelazione comporta accettazione incondizionata del prezzo e delle condizioni di vendita indicate nell'offerta di offerta. L'esercizio del diritto di prelazione da parte del Socio comporta inoltre l'obbligo di ciascuno di essi di acquistare, contemporaneamente all'intera parte della quota offerta in vendita e/o all'intero quantitativo di diritti di opzione offerti in vendita, oggetto del rispettivo diritto di prelazione, anche proporzionale parte della quota offerta e/o dei diritti di opzione offerti, rimasti eventualmente inoperti.

Qualora nessun Socio eserciti, nei termini e secondo le modalità come sopra indicati, il proprio diritto di prelazione, la quota e/o i diritti di opzione offerti potranno essere trasferiti dal Socio offerente, purché a favore del o dei soggetti acquirenti indicati nella comunicazione di offerta, al prezzo ed alle condizioni ivi indicati ed entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per l'esercizio della prelazione.

Il trasferimento della quota e/o dei diritti di opzione a favore del Socio che abbiano esercitato il diritto di prelazione nei termini e secondo le modalità come sopra indicati, dovrà essere formalizzato e perfezionato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'ultima delle comunicazioni di esercizio della prelazione previste dalla procedura di cui al presente articolo.

Al fine del presente articolo, con il termine "trasferimento per atto tra vivi" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito - ivi inclusi la vendita, permuta, conferimento in società, vendita in blocco, dazione in pegno, con attribuzione del diritto di voto al creditore pignoratizio, fusione e estinzione - in forza del quale si consegue in via diretta o indiretta il risultato del trasferimento a terzi della proprietà o di diritti reali con esercizio del diritto di voto su quote della Società. Tuttavia, l'istituzione e società fiduciaria e la restituzione, da parte della stessa, previa esibizione del mandato fiduciario, agli effettivi proprietari, non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

Qualora, in dipendenza del negozio in questione, il corrispettivo per il trasferimento delle quote fosse in natura o non fosse determinabile, la determinazione del valore della quota oggetto della prelazione sarà affidata ad un arbitratore, che agirà ai sensi dell'art. 1349 cod. civ., nominato di comune accordo dai Soci interessati ovvero - in caso di mancato accordo - dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società, su indicazione del Socio interessato più diligente.

Art. 10 - DECISIONI DEI SOCI - COMPETENZE:

I Soci decidono sulle materie riservate alle loro competenze dalla legge o dal presente statuto nonché sugli argomenti che l'Amministratore Unico o la maggioranza degli Amministratori o tanti Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

Art. 11 - DECISIONI DEI SOCI - MODALITÀ:

Le decisioni dei Soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare ai sensi dell'art. 2479-bis cod. civ. con riferimento alle materie indicate ai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'art. 2479 cod. civ. oppure quando lo richiedono l'Amministratore Unico o la maggioranza degli Amministratori o tanti Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale. Deve essere decisa con il metodo assembleare l'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime nonché la deliberazione relativa al caso previsto dall'art. 2482-bis cod. civ. ed ogni qualvolta la legge lo prevede inderogabilmente.

Quando non è necessario l'adozione del metodo assembleare, le decisioni dei Soci sono assunte mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, con modalità che devono comunque assicurare:

- il diritto di tutti coloro che sono iscritti nel Registro delle imprese di partecipare entro una congrua data prestabilita,
- la comunicazione della decisione a tutti gli Amministratori e Sindaci effettivi, se nominati;
- la sottoscrizione da parte dei Soci di documenti da cui risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione, il consenso alla stessa e la data in cui il consenso è espresso.

La documentazione relativa deve essere conservata dalla Società e trasmessa sul Libro delle decisioni del Socio.

Art. 12 - QUORUM:

Le decisioni dei Soci, sia in sede assembleare (in prima e in seconda convocazione), sia per consultazione scritta o consenso espresso per iscritto, si intendono approvate se ottengono il voto favorevole di tanti soci che rappresentano più della metà del capitale sociale.

Art. 13 - ASSEMBLEA DEI SOCI - CONVOCAZIONE:

L'Assemblea dei Soci è convocata dall'Organo Amministrativo ogni qual volta sia da esso ritenuto opportuno nonché quando ne facciano richiesta, con indicazione degli argomenti da trattare, tanti Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.



La convocazione è effettuata inviando avvisi consegnati, spediti o trasmessi al Soci almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'avviso può essere consegnato e-mail oppure spedito per posta con lettera raccomandata o trasmesso per telex o per posta elettronica e deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso può essere prevista una data ulteriore di convocazione per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata su tutto il territorio nazionale anche fuori dalla sede sociale.

In ogni caso, la deliberazione si intende adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori e, se nominati, tutti i Sindaci effettivi, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Art. 14 - ASSEMBLEA - INTERVENTO DEI SOCI -

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea dei Soci tutti coloro che risultano iscritti nel Registro delle Imprese.

Il voto segreto non è ammesso.

E' ammesso l'intervento in Assemblea anche tramite rappresentante, nel rispetto delle modalità e formalità prescritte dalla legge.

L'Assemblea dei Soci può svolgersi anche in più luoghi, audio o audio-video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, dalle quali deve essere dato atto nel relativo verbale:

- che siano presenti nello stesso luogo colui che presiede l'Assemblea ed il soggetto incaricato di redigere il relativo verbale;
- che sia consentito al colui che presiede l'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alle votazioni simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo al tratti di Assemblea telematica) i luoghi audio o audio-video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi tenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti colui che presiede l'Assemblea ed il soggetto verbalizzante.

Art. 15 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA -

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, dal Vice Presidente e, in caso di assenza, rinuncia o impedimento di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato, in caso di assenza, rinuncia o impedimento anche di questi, l'Assemblea è presieduta da altra persona scelta dall'Assemblea.

Colui che presiede l'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni, degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Art. 16 - AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ -

L'amministrazione della Società può essere affidata anche a non Soci.

La Società può essere amministrata alternativamente:

- da un Amministratore Unico;
- da un Consiglio di Amministrazione composto da due o cinque membri;
- da più Amministratori, fino ad un massimo di cinque, ai quali l'amministrazione è affidata congiuntamente oppure congiuntamente in questo caso si applicano, rispettivamente, gli artt. 2257 e 2258 cod. civ.

La nomina dei componenti l'Organo Amministrativo, la scelta del sistema di amministrazione e la determinazione del numero degli Amministratori competono al Soci al sensi dell'art. 2479 cod. civ.

Al sensi degli artt. 2305, 2305-bis e 2306-ter cod. civ., l'Organo Amministrativo può deliberare la fusione e la scissione, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla legge.

I componenti dell'Organo Amministrativo durano in carica per il periodo indicato all'atto della nomina e, in mancanza, fino a revoca o dimissioni e sono rieleggibili.

Art. 17 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -

A meno che non sia stata già provveduta l'Assemblea straordinaria della Società, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti; può inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati nonché un segretario.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compresi il Presidente, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, eventualmente anche nominando un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre conferire speciali incarichi a singoli suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente o il Vice Presidente o l'Amministratore Delegato lo giudichino necessario e quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente o dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato mediante avviso consegnato personalmente o spedito per posta o inviato a mezzo di telegramma, telex o posta elettronica e ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, al Sindaco Unico e a ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale, se istituito, almeno 3 (tre) giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, o, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima.

Si ritengono comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti, anche in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto di seguito prescritto, tutti gli Amministratori e, ove nominati, tutti i Sindaci effettivi.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza, anche in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto di seguito prescritto, della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Ogni Amministratore dispone di un voto. In caso di parità di voti, l'argomento sarà sottoposto a decisione del Soci.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, se il Vice Presidente è, in mancanza o impedimento anche di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato, o, se il Vice Presidente è, in mancanza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Vice Amministratore Delegato, o, se il Vice Amministratore Delegato è, in mancanza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione.

I Soci possono impugnare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione tenuto dei loro diritti alle stesse condizioni cui possono impugnare le deliberazioni assembleari, in quanto compatibili.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per videoconferenza o teleconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario della riunione.

A meno che la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione richieda l'adozione del metodo collegiale, le decisioni di tale organo possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, purché a tutti gli Amministratori in carica sia concessa la facoltà di partecipare al processo decisionale. In tal caso, dai documenti sottoscritti dagli Amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa da parte della maggioranza degli Amministratori in carica.

I citati documenti dovranno essere conservati dalla Società e le decisioni dovranno essere trascritte sul libro delle decisioni degli Amministratori.

Salvo quanto previsto al paragrafo che segue, se nel corso dell'esercizio sociale vengono a mancare uno o più componenti il Consiglio di Amministrazione, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione e gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima decisione del Soci.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli Amministratori, sia nominati per decisione del Soci, sia cooptati a norma del paragrafo che precede, si intende immediatamente decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione che dovrà avvenire per decisione del Soci da assumersi in via d'urgenza.

Art. 18 - POTERI DI GESTIONE -

All'Amministratore Unico vengono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, salvo che non venga diversamente disposto all'atto di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione è dotato di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata a più Amministratori congiuntamente o congiuntamente, i Soci, al momento della nomina, determinano per quali atti essi dovranno operare congiuntamente, per quali potranno operare congiuntamente ed eventualmente quali atti saranno riservati alla competenza esclusiva del Soci.

L'Organo Amministrativo può nominare e revocare direttori e Direttori Generali.

Art. 19 - RAPPRESENTANZA -

All'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al o al Vice Presidente ed al o agli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri loro conferiti, spetta la rappresentanza della Società, con firma libera e disgiunta.

Quando l'amministrazione sia affidata a più Amministratori congiuntamente o congiuntamente, la rappresentanza dovrà essere esercitata in forma congiunta o congiunta, e secondo di quanto stabilito dal Soci all'atto della loro nomina.

Shelkey

Besh

Ciascun Amministratore cui spetta la rappresentanza può nominare e revocare, nei limiti dei poteri e dei conferimenti, istitori e procuratori per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

Art. 20 - COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI -

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

I compensi spettanti agli Amministratori sono stabiliti dall'Assemblea, la quale potrà attribuire un compenso, sia in misura fissa, sia sotto forma di partecipazione al risultato dell'esercizio o agli utili o ai ricavi realizzati, sia con assegnazione di beni o di diritti sociali, nonché stabilire un'indennità di fine mandato.

L'Assemblea può altresì stabilire l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori inclusi quelli investiti di particolari cariche, in tal caso il Consiglio di Amministrazione determina la ripartizione della remunerazione spettante agli Amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale, ove nominato.

Ove l'Assemblea non abbia provveduto ai sensi del comma precedente, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ove nominato.

Art. 21 - ORGANO DI CONTROLLO -

Nel caso inderogabilmente previsto dalla legge ed inoltre qualora i Soci lo ritengano opportuno, gli stessi nomineranno un Sindaco Unico (ove ne ricorrano i presupposti di legge) ovvero un Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, con le funzioni e i poteri di cui agli artt. 2403 e seguenti cod. civ., salvo quanto di seguito previsto in merito alla revisione legale dei conti.

Il Presidente del Collegio è scelto dai Soci all'atto della nomina.

La retribuzione annuale del Sindaco Unico e dei Sindaci effettivi deve essere determinata per decisione dei Soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per videoconferenza o teleconferenza con le stesse modalità e formalità stabilite nel presente statuto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto qui non disciplinato il Sindaco Unico o il Collegio Sindacale sono funzionanti ai sensi di legge.

Nel caso inderogabilmente previsto dalla legge ed inoltre qualora i Soci lo ritengano opportuno, la revisione legale dei conti, per decisione dei Soci, è esercitata:

- dal Sindaco Unico o dal Collegio Sindacale, interamente costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro,

oppure

- da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritta presso l'apposito registro, nominati e funzionanti a norma di legge.

Art. 22 - BILANCIO ED UTILI -

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il bilancio deve essere approvato dai Soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; ove la legge lo consenta può tuttavia essere da essi approvato entro il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Gli utili netti, previa deduzione della quota da destinare per legge a riserva legale, verranno distribuiti ai soci, salvo diversa decisione degli stessi.

Art. 23 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE -

La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.

La nomina dei e dei liquidatori, la determinazione delle loro prerogative e dei loro poteri e la definizione delle norme per la liquidazione saranno effettuate per decisione dei Soci.

Art. 24 - RECESSO -

Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge.

La volontà di recedere deve essere comunicata all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della decisione che legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. L'esercizio del diritto di recesso deve essere comunicato al Registro delle Imprese a cura dell'organo amministrativo. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, quando la società revoca la decisione che lo legittima.

Il socio che recede dalla società ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, determinato tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali e immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di mercato delle partecipazioni societarie; in caso di disaccordo la determinazione avviene sulla base di una relazione giurata redatta da un esperto nominato dal tribunale ai sensi di legge, su istanza della parte più diligente.

Il rimborso deve essere eseguito, con le modalità previste dalla legge, entro centottanta giorni dalla comunicazione della volontà di recedere.



Shelley

STATVTO

È costituita una società a responsabilità limitata denominata

"Alpha Rentauto S.r.l."

Art. 2 - ATTIVITÀ CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE -

Un società ha per capitale

- l'acquisizione, detenzione e gestione di interessenze, quote e/o partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, di capitale di altre società, enti, consorzi od imprese

La Società può, inoltre, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie ed utili al raggiungimento dell'oggetto sociale. A tal fine la Società, in particolare, potrà:

- assumere obbligazioni delle società (agenti) parte dello stesso gruppo, nonché concedere alle stesse finanziamenti sotto qualunque forma;

4. concedere fidejussioni, prestare avalli, consentire l'iscrizione di ipoteche sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni proprie o di altre società facenti parte dello stesso gruppo.

- effettuare tutte le attività di servizi connesse e ancillari alla gestione delle partecipazioni;

Il tutto non nel confronto del pubblico e con esclusione delle attività riservate per legge agli iscritti ad albi professionali previsti dal d. lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58.

Art. 3 - SEDE -

La Società ha sede nel Comune di Milano

L'Organo Amministrativo può istituire, trasferire o sopprimere sedi secondarie, filiali, unità locali sia in Italia che all'estero. È di competenza sempre dell'Organo Amministrativo anche il trasferimento della sede sociale all'interno dello stesso Comune.

Art. 4 - DOMICILIO SOCI -

Il domicilio del Soci per i loro rapporti con la Società è quello risultante dal Registro delle Imprese.

I Soci sono, altresì, obbligati a fornire alla società l'indirizzo di posta elettronica per ogni comunicazione che possa avvenire anche con questo mezzo.

Art. 5 - DURATA -

La Società ha durata sino al 31 (trentuno) dicembre 2000 (duemilasessanta) e può essere prorogata o sciolta anticipatamente secondo le modalità di legge.

Art. 6 - CAPITALE SOCIALE -

Il capitale sociale ammonta ad euro 10.000,00 (diecimila), diviso in quote di euro 100,00 (cento) per azione, di cui 10.000,00 (diecimila) sono versate e 0,00 (zero) sono ancora da versare.

Art. 7 - OPERAZIONI SUL CAPITALE.

Nel rispetto della normativa inderogabile, il capitale sociale può essere autorizzato, anche con conferimenti diversi dal denaro, ivi comprese le prestazioni d'opera o di servizi a favore della Società.

Salvo il caso di cui all'art. 2482-ter cod. civ. l'aumento del capitale sociale può essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi, in tal caso spetta ai Soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso e norma dell'art. 2473 cod. civ.

in tema di riduzione del capitale sociale per perdite, può essere omissa, motivando le ragioni di tale omissione nel verbale dell'assemblea, il preventivo deposito presso la sede sociale della relazione e delle osservazioni di cui all'art. 2482-bis, II comma, cod. civ.

Nella fattispecie di cui all'articolo 2460, il comma, op. cit., in mancanza di offerte per l'acquisto la partecipazione in questione non può essere venduta all'incanto.

Art. 8 - FINANZIAMENTI DEI SOCI ALLA SOCIETÀ

E TITOLI DI DEBITO...

Oltre a versamenti senza obbligo di restituzione, la Società può acquisire dai Soci finanziamenti soggetti alla previsione dell'art. 2467 cod. civ. e comunque nel rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di raccolta del risparmio.

La Società, nel rispetto della normativa inderogabile, può emettere titoli di debito al portatore o nominativi con decisione dell'Organo Amministrativo.

ART. 9 - TRASFERIBILITÀ DELLE QUOTE SOCIALI.

Il trasferimento per atto tra vivi della quota e/o dei diritti di opzione sulla classe è soggetto alle limitazioni di cui al presente articolo.

Il Socio che intende trasferire, in tutto o in parte, ad altri Soci o ad un terzo, la propria quota e/o i propri diritti di opzione è tenuto ad offrirli in prelazione a tutti gli altri Soci.

il diritto di prelazione spetta a ciascuno dei Soci in proporzione al rapporto esistente fra l'entità della sua quota e quella della somma delle quote dei Soci non venditori.

L'offerta di vendita deve essere comunicata a ciascuno dei Soci mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, spedita al domicilio risultante dal Registro delle imprese, con indicazione del prezzo e delle condizioni di vendita richiesti o concordati con il o i potenziali acquirenti, ed il nominativo di questi ultimi.

L'eventuale esercizio del diritto di prelazione dovrà essere comunicato al Socio offerente, al domicilio risultante dal Registro delle imprese, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento consegnata alla posta non oltre 20 (venti) giorni dalla data del ricevimento della comunicazione di offerta di cui al precedente comma.

L'esercizio del diritto di prelazione comporta accettazione incondizionata del prezzo e delle condizioni di vendita indicate nella comunicazione di offerta. L'esercizio del diritto di prelazione da parte del Socio comporta inoltre l'obbligo di ciascuno di essi di acquistare, contestualmente all'intera parte della quota offerta in vendita e/o all'intero quantitativo di diritti di opzione offerti in vendita, oggetto del rispettivo diritto di prelazione, anche proporzionale parte della quota offerta e/o dei diritti di opzione offerti, (rimasti eventualmente inoperti).

Qualora nessun Socio eserciti, nel termine e secondo le modalità come sopra indicati, il proprio diritto di prelazione, la quota e/o i diritti di opzione offerti potranno essere trasferiti dal Socio offerente, purché a favore del o dei soggetti acquirenti indicati nella comunicazione di offerta, al prezzo ed alle condizioni ivi indicati ed entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per l'esercizio del diritto di prelazione.

Il trasferimento della quota e/o diritti di opzione a favore del Soci che abbiano esercitato il diritto di prelazione nei termini e secondo le modalità come sopra indicati, dovrà essere formalizzato e perfezionato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'ultima delle comunicazioni di esercizio della prelazione previste dalla procedura di cui al presente articolo.

Al fine del presente articolo, con il termine "trasferimento per atto tra vivi" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito - ivi incluso vendita, permuta, conferimento in società, vendita in blocco, consegna in pegno, con attribuzione del diritto di voto al creditore pignoratario, fusione e scissione - in forza del quale si consegue in via diretta o indiretta il risultato del trasferimento di terzi della proprietà o di diritti reali con esercizio del diritto di voto su quota della Società. Tuttavia, l' intestazione a società fiduciaria e la reintestazione, da parte della stessa, per effetto abilitazione del mandato fiduciario, agli effetti predetti, non è ammessa a quanto disposto dal presente articolo.

Qualora, in dipendenza del negozio in questione, il corrispettivo per il trasferimento delle quote fosse in natura o non fosse determinabile, la determinazione del valore delle quote oggetto della prelazione sarà affidato ad un arbitratore, che agirà ai sensi dell'art. 1349 cod. civ., nominato di comune accordo dai Soci interessati ovvero - in caso di mancato accordo - dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società, su iniziativa del Socio interessato più diligente.

Art. 10 - DECISIONI DEI SOCI - COMPETENZE -

I Soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dal presente statuto nonché sugli argomenti che l'Amministratore Unico o la maggioranza degli Amministratori o tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

Art. 11 - DECISIONI DEI SOCI - MODALITÀ -

Le decisioni del Soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare ai sensi dell'art. 2479-bis cod. civ. con riferimento alla materia indicata ai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'art. 2479 cod. civ. oppure quando lo richiedano l'Amministratore Unico o la maggioranza degli Amministratori o tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale. Deve essere decisa con il metodo dell'assemblea anche l'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni della medesima nonché la deliberazione relativa al caso previsto dall'art. 2482-bis cod. civ. ed ogni altra volta la legge lo prevede indogabilmente.

Shobuj

Quando non è necessaria l'adozione del metodo assembleare, le decisioni dei Soci sono assunte mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, con modalità che devono comunque assicurare:

- il diritto di tutti coloro che sono iscritti nel Registro delle Imprese di parteciparvi entro una congrua data prestabilita;
- la comunicazione della decisione a tutti gli Amministratori e Sindaci effettivi, se nominati;
- la sottoscrizione da parte dei Soci di documenti da cui risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione, il consenso alla stessa e la data in cui il consenso è espresso.

La documentazione relativa deve essere conservata dalla Società e trascritta sul Libro delle decisioni dei Soci.

Art. 12 - QUORUM -

Le decisioni dei Soci, sia in sede assembleare (in prima e in seconda convocazione), sia per consultazione scritta o consenso espresso per iscritto, si intendono approvate se ottengono il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

Art. 13 - ASSEMBLEA DEI SOCI - CONVOCAZIONE -

L'Assemblea dei Soci è convocata dall'Organo Amministrativo ogni qual volta sia da esso ritenuto opportuno nonché quando ne facciano richiesta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

La convocazione è effettuata mediante avviso consegnato, spedito o trasmesso al Soci almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'avviso può essere consegnato a mano oppure spedito per posta con lettera raccomandata o trasmesso per posta elettronica e deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso può essere prevista una data ulteriore di convocazione per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata su tutto il territorio nazionale anche fuori dalla sede sociale.

Si può, altresì, stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

In ogni caso, la deliberazione si intende adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori o, se nominati, tutti i Sindaci effettivi, siano presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Art. 14 - ASSEMBLEA - INTERVENTO DEI SOCI -

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea dei Soci tutti co-loro che risultano iscritti nel Registro delle Imprese.

Il voto segreto non è ammesso.

È ammesso l'intervento in Assemblea anche tramite rappresentante, nel rispetto della modalità e formalità prescritta dalla legge.

L'Assemblea dei Soci può svolgersi anche in più luoghi, audio o audio-video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nel relativo verbale:

- che sia nominato a tal fine chi presiede l'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 15 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA -

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza, rinuncia o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di assenza, rinuncia o impedimento di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato; in caso di assenza, rinuncia o impedimento anche di questi, l'Assemblea è presieduta da altra persona scelta dall'Assemblea.

Colui che presiede l'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Art. 16 - AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ -

L'amministrazione della Società può essere affidata anche a non Soci.

La Società può essere amministrata alternativamente:

- da un Amministratore Unico;
- da un Consiglio di Amministrazione composto da due o cinque membri;
- da più Amministratori, fino ad un massimo di cinque, ai quali l'amministrazione è affidata congiuntamente oppure congiuntamente; in quanto caso si applicano, rispettivamente, gli artt. 2257 e 2258 cod. civ.

La nomina dei componenti l'Organo Amministrativo, la scelta del sistema di amministrazione e la determinazione del numero degli Amministratori competono ai Soci ai sensi dell'art. 2479 cod. civ.

Ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter cod. civ., l'Organo Amministrativo può deliberare la fusione e la scissione, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla legge.

I componenti dell'Organo Amministrativo durano in carica per il periodo indicato all'atto della nomina o, in mancanza, fino a revoca o dimissioni e sono delegabili.

Art. 17 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -

A meno che non vi abbia già provveduto l'Assemblea all'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti il Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti; può inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati nonché un segretario, quest'ultimo anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compresi il Presidente, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, eventualmente anche nominando un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre conferire speciali incarichi a singoli suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce anche in luogo di-verso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente o il Vice Presidente o l'Amministratore Delegato lo giudichino necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente o dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato mediante avviso consegnato personalmente o spedito per posta o inviato a mezzo di posta elettronica a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, al Sindaco Unico e a ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale, se istituito, almeno 3 (tre) giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, o, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima.

Si può, altresì, stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Si ritengono comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti, anche in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto di seguito prescritto, tutti gli Amministratori o, ove nominati, tutti i Sindaci effettivi.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza, anche in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto di seguito prescritto, della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Ogni Amministratore dispone di un voto. In caso di parità di voti, l'argomento sarà sottoposto a decisione del So-ci.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in mancanza non-ché in caso di assenza o impedimento anche dell'Amministratore Delegato, o, in mancanza e in caso di assenza o impedimento anche dell'Amministratore Delegato, la riunione è presieduta dall'Amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione.

I Soci possono impugnare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni cui possono impugnare le delibere assembleari, in quanto compatibili.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per videoconferenza o teleconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

A meno che la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione richieda l'adozione del metodo collegiale, le decisioni di tale organo possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, purché a tutti gli Amministratori in carica sia concessa la facoltà di partecipare al processo decisionale. In tal caso, dai documenti sottoscritti dagli Amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa da parte della maggioranza degli Amministratori in carica.

I citati documenti dovranno essere conservati dalla Società o le decisioni dovranno essere trascritte sul libro delle decisioni degli Amministratori.

Salvo quanto previsto al paragrafo che segue, se nel corso dell'esercizio sociale vengono a mancare uno o più componenti il Consiglio di Amministrazione, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione e gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima decisione del Soci.

Qualora per dimissioni o per altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori, sia nominati per decisione del Soci, sia cooptati a norma del paragrafo che precede, si intende immediatamente decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione che dovrà avvenire per decisione del Soci da assumersi in via d'urgenza.

Art. 18 - POTERI DI GESTIONE -

All'Amministratore Unico vengono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, salvo che non venga diversamente disposto all'atto di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione è dotato di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata a più Amministratori congiuntamente o congiuntamente, i Soci, al momento della nomina, determineranno per quali atti essi dovranno operare congiuntamente, per quali potranno operare congiuntamente ed eventualmente quali atti saranno riservati alla competenza esclusiva del Soci.

L'Organo Amministrativo può nominare e revocare direttori e Direttori Generali.

Art. 19 - RAPPRESENTANZA -

All'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai o al Vice Presidente ed ai o agli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri loro conferiti, spetta la rappresentanza della Società, con firma libera e disgiunta.

Qualora l'amministrazione sia affidata a più Amministratori congiuntamente o congiuntamente, la rappresentanza dovrà essere esercitata in forma disgiuntiva o congiuntiva, a seconda di quanto stabilito dal Soci all'atto della loro nomina.

Ciascun Amministratore cui spetta la rappresentanza può nominare e revocare, nei limiti dei poteri a lui conferiti, insistenti o procuratori per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

Art. 20 - COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI -

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

I compensi spettanti agli Amministratori sono stabiliti dall'Assemblea, la quale potrà attribuire un compenso, sia in misura fissa, sia sotto forma di partecipazione al risultato dell'esercizio o agli utili o ai ricavi realizzati, sia con assegnazione di beni e diritti sociali, nonché stabilire un'indennità di fine mandato.

L'Assemblea può altresì stabilire l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori inclusi quelli investiti di particolari cariche; in tal caso il Consiglio di Amministrazione determina la ripartizione della remunerazione spettante agli Amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Sindaco, ove nominati.

Ove l'Assemblea non abbia provveduto ai sensi del comma precedente, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Sindaco, ove nominati.

Art. 21 - ORGANO DI CONTROLLO -

Nel caso in cui la legge lo impone ovvero qualora lo decidano i soci, la società nomina un organo di controllo o un revisore.

L'organo di controllo può essere monocratico o collegiale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti; il revisore può essere una persona fisica o una società di revisione.

La società può altresì decidere di affidare il controllo sulla gestione all'organo di controllo e la revisione legale dei conti a revisione.

Fermo quanto sopra, i poteri, la competenza, la durata e la composizione dell'organo di controllo e del revisore sono disciplinati, in quanto compatibili, dalle norme stabilite in tema di società per azioni.

Le riunioni dell'organo di controllo collegiale possono tenersi per teleconferenza secondo quanto sopra previsto in tema di Consiglio di Amministrazione.

Art. 22 - BILANCIO ED UTILI -

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il bilancio deve essere approvato dai Soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; ove la legge lo consenta può tuttavia essere da essi approvato entro il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Gli utili netti, previa deduzione della quota da destinarsi per legge a riserva legale, verranno distribuiti ai soci, salvo diversa decisione degli stessi.

Art. 23 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE -

La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.

La nomina dei o dei liquidatori, la determinazione delle loro prerogative e dei loro poteri e la definizione delle norme per la liquidazione saranno effettuate per decisione del Soci.

Art. 24 - RECESSO -

Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge.

La volontà di recedere deve essere comunicata all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel Registro delle imprese della decisione che legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. L'esercizio del diritto di recesso deve essere comunicato al Registro delle imprese a cura dell'organo amministrativo. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, quando la società revoca la decisione che lo legittima.

Il socio che recede dalla società ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, determinato tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali e immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di mercato delle partecipazioni azionarie; in caso di disaccordo la determinazione avviene sulla base di una relazione giurata redatta da un esperto nominato dal tribunale ai sensi di legge, su istanza della parte più diligente.

Il rimborso deve essere eseguito, con le modalità previste dalla legge, entro centottanta giorni dalla comunicazione della volontà di recedere.



Shelaj

ALLEGATO "C" AL PROGETTO DI SCISSIONE

STATUTO

Art. 1 - DENOMINAZIONE -

È costituita una società a responsabilità limitata denominata

"Beta Sestane S.r.l."

Art. 2 - ATTIVITÀ CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE -

La società ha per oggetto:

• l'acquisizione, detenzione e gestione di interessenze, quote e/o partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre società, enti, consorzi ed imprese.

La Società può, inoltre, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie ed utili al raggiungimento dell'oggetto sociale. A tal fine la Società, in particolare, potrà:

• assumere obbligazioni delle società facenti parte dello stesso gruppo, nonché concedere alle stesse finanziamenti sotto qualunque forma;

• concedere fiduciasioni, prestare titoli, consentire incisioni di ipoteche sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale o personale per debiti e obbligazioni proprie o di altre società facenti parte dello stesso gruppo;

• effettuare tutte le attività di servizi connesse e ancillari alla gestione delle partecipazioni;

Il tutto non nei confronti del pubblico e con esclusione delle attività riservate per legge agli iscritti ed altri professionali previsti dal d. lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58.

Art. 3 - SEDE -

La Società ha sede nel Comune di Milano.

L'Organo Amministrativo può istituire, trasferire e sopprimere sedi secondarie, filiali, unità locali sia in Italia che all'estero. È di competenza sempre dell'Organo Amministrativo anche il trasferimento della sede sociale all'interno dello stesso Comune.

Art. 4 - DOMICILIO SOCI -

Il domicilio dei Soci per i loro rapporti con la Società è quello risultante dal Registro delle Imprese.

I Soci sono, altresì, obbligati a fornire alla società indirizzo di posta elettronica per ogni comunicazione che possa avvenire anche con questo mezzo.

Art. 5 - DURATA -

La Società ha durata sino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilaseicenta) e può essere prorogata o sciolta anticipatamente secondo le modalità di legge.

Art. 6 - CAPITALE SOCIALE -

Il capitale sociale ammonta ad euro 10.000,00 (diecimila), diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 cod. civ.

Art. 7 - OPERAZIONI SUL CAPITALE -

Nel rispetto della normativa inderogabile, il capitale sociale può essere aumentato, anche con conferimenti diversi dal denaro, ivi comprese le prestazioni d'opera o di servizi a favore della Società.

Salvo il caso di cui all'art. 2482-ter cod. civ., l'aumento del capitale sociale può essere attuato anche mediante offerta di quote di nuove emissioni a terzi, in tal caso spetta ai Soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 cod. civ.

In caso di riduzione del capitale sociale per perdite, può essere omessa, motivando la ragione di tale omissione nel verbale dell'assemblea, il preventivo deposito presso la sede sociale della relazione e delle osservazioni di cui all'art. 2482-bis, comma, cod. civ.

Nella fattispecie di cui all'articolo 2466, il comma, cod. civ., in mancanza di offerte per l'acquisto la partecipazione al capitale sociale di titolari del Socio moroso non può essere venduta all'incanto.

Art. 8 - FINANZIAMENTI DEI SOCI ALLA SOCIETÀ

E TITOLI DI DEBITO -

Oltre a versamenti senza obbligo di restituzione, la Società può acquistare dai Soci finanziamenti soggetti alla previsione dell'art. 2467 cod. civ. e comunque nel rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di raccolta del risparmio. La Società, nel rispetto della normativa inderogabile, può emettere titoli di debito al portatore o nominativi con decisione dell'Organo Amministrativo.

Art. 9 - TRASFERIBILITÀ DELLE QUOTE SOCIALI -

Il trasferimento per atto tra vivi delle quote e/o dei diritti di opzione sulle stesse è soggetto alle limitazioni di cui al presente articolo.

Il Socio che intenda trasferire, in tutto o in parte, ed altri Soci o ad un terzo, la propria quota e/o i propri diritti di opzione è tenuto ad offrirli in prelazione a tutti gli altri Soci.

Il diritto di prelazione spetta a ciascuno dei Soci in proporzione al rapporto esistente fra l'entità della sua quota e quella della somma delle quote dei Soci non venditori.

L'offerta di vendita deve essere comunicata a ciascuno dei Soci mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, spedita al domicilio risultante dal Registro delle Imprese, con indicazione del prezzo e delle condizioni di vendita richiesti o concordati con il o i potenziali acquirenti, ed il nominativo di questi ultimi.

L'eventuale esercizio del diritto di prelazione dovrà essere comunicato al Socio offerente, al domicilio risultante dal Registro delle Imprese, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento consegnata alle poste non oltre 20 (venti) giorni dalla data del ricevimento della comunicazione di offerta di cui al precedente comma.

L'esercizio del diritto di prelazione comporta accettazione incondizionata del prezzo e delle condizioni di vendita indicate nella comunicazione di offerta. L'esercizio del diritto di prelazione da parte dei Soci comporta inoltre l'obbligo di ciascuno di essi di acquistare, contestualmente all'intera parte della quota offerta in vendita e/o all'intero quantitativo di diritti di opzione offerti in vendita, oggetto del rispettivo diritto di prelazione, anche proporzionale parte della quota offerta e/o dei diritti di opzione offerti, rimasti eventualmente inoperti.

Qualora nessun Socio eserciti, nei termini e secondo le modalità come sopra indicati, il proprio diritto di prelazione, la quota e/o i diritti di opzione offerti potranno essere trasferiti dal Socio offerente, purché a favore del o dei soggetti acquirenti indicati nella comunicazione di offerta, al prezzo ed alle condizioni ivi indicati ed entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per l'esercizio della prelazione.

Il trasferimento della quota e/o diritti di opzione a favore dei Soci che abbiano esercitato il diritto di prelazione nei termini e secondo le modalità come sopra indicati, dovrà essere formalizzato e perfezionato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'ultima delle comunicazioni di esercizio della prelazione previste dalla procedura di cui al presente articolo.

Al fine del presente articolo, con il termine "trasferimento per atto tra vivi" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito: • in induca, vendita, permuta, conferimento in società, vendita in blocco, dazione in pegno, con attribuzione del diritto di voto al creditore pignoratizio, fusione e scissione - in forza del quale si consegua in via diretta o indiretta il risultato del trasferimento o terzi della proprietà o di diritti reali con esaurimento del diritto di voto su quota della Società. Tuttavia, l'istituzione e società fiduciaria e la reintestazione, da parte della stessa, previa esibizione del mandato fiduciario, agli effettivi proprietari, non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

Qualora, in dipendenza del negozio in questione, il corrispettivo per il trasferimento della quota fosse in natura o non fosse determinabile, la determinazione del valore delle quote oggetto della prelazione sarà affidata ad un arbitratore, che agirà ai sensi dell'art. 1349 cod. civ., nominato di comune accordo dai Soci interessati ovvero - in caso di mancato accordo - dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società, su iniziativa del Socio interessato più diligente.

Art. 10 - DECISIONI DEI SOCI - COMPETENZE -

I Soci decidono sulla materia riservata alla loro competenza dalla legge e dal presente statuto nonché sugli argomenti che l'Amministratore Unico o la maggioranza degli Amministratori o tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

Art. 11 - DECISIONI DEI SOCI - MODALITÀ -

Le decisioni dei Soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare ai sensi dell'art. 2475-bis cod. civ., con riferimento alle materie indicate ai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'art. 2475 cod. civ., oppure quando lo richiedano l'Amministratore Unico o la maggioranza degli Amministratori o tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale. Deve essere decisa con il metodo assembleare anche l'assunzione di partecipazioni in altre imprese componente sociale. Una responsabilità illimitata per le obbligazioni della medesima nonché la deliberazione relativa al caso previsto dall'art. 2482-bis cod. civ. ed ogni qualvolta la legge lo prevede inderogabilmente.

Quando non è necessaria l'adozione del metodo assembleare, le decisioni dei Soci sono assunte mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, con modalità che devono comunque assicurarsi:

- il diritto di tutti coloro che sono iscritti nel Registro delle Imprese di parteciparvi entro una congrua data prestabilita;
 - la comunicazione della decisione a tutti gli Amministratori e Sindaci effettivi, se nominati;
 - la sottoscrizione da parte dei Soci di documenti da cui risultino con chiarezza: l'argomento oggetto della decisione, il consenso alla stessa e la data in cui il consenso è espresso.
- La documentazione relativa deve essere conservata dalla Società e trascritta sul Libro delle decisioni dei Soci.

Art. 12 - QUORUM -

Le decisioni dei Soci, sia in sede assembleare (in prima e in seconda convocazione), sia per consultazione scritta o consenso espresso per iscritto, si intendono approvate se ottengono il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

Art. 13 - ASSEMBLEA DEI SOCI - CONVOCAZIONE -

L'Assemblea dei Soci è composta dall'Organo Amministrativo ogni qual volta sia da esso ritenuto opportuno nonché quando ne facciano richiesta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

La convocazione è effettuata mediante avviso consegnato, spedito o trasmesso ai Soci almeno 11 (otto) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'avviso può essere consegnato a mano oppure spedito per posta con lettera raccomandata o trasmesso per posta elettronica e deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso può essere prevista una data ulteriore di convocazione per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata su tutto il territorio nazionale anche fuori dalla sede sociale.

Si può, altresì, stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

In ogni caso, la deliberazione si intende adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori o, se nominati, tutti i Sindaci effettivi, sono presenti o informati dalla riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Art. 14 - ASSEMBLEA - INTERVENTO DEI SOCI -

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea dei Soci tutti coloro che risultano iscritti nel Registro delle Imprese.

Il voto segreto non è ammesso.

È ammesso l'intervento in Assemblea anche tramite rappresentante, nel rispetto delle modalità e formalità prescritte dalla legge.

L'Assemblea dei Soci può svolgersi anche in più luoghi, audio o audio-video collegati, o ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nel relativo verbale:

- che sia consentito al colui che presiede l'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli avvenimenti assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 15 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA -

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di assenza, rinuncia o impedimento di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato. In caso di assenza, rinuncia o impedimento anche di questi, l'Assemblea è presieduta da altri persona scelta dall'Assemblea.

Colui che presiede l'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli atti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Art. 16 - AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ -

L'amministrazione della Società può essere affidata anche a non Soci.

La Società può essere amministrata alternativamente:

- da un Amministratore Unico;
- da un Consiglio di Amministrazione composto da due o cinque membri;
- da più Amministratori, fino ad un massimo di cinque, ai quali l'amministrazione è affidata congiuntamente oppure congiuntamente; in questo caso si applicano, rispettivamente, gli artt. 2257 e 2258 cod. civ.

La nomina dei componenti l'Organo Amministrativo, la scelta del sistema di amministrazione e la determinazione del numero degli Amministratori competono ai Soci al sensi dell'art. 2470 cod. civ.

Al sensi degli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter cod. civ., l'Organo Amministrativo può deliberare la fusione e la scissione, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla legge.

I componenti dell'Organo Amministrativo durano in carica per il periodo indicato all'atto della nomina o, in mancanza, fino a revoca o dimissioni e sono rieleggibili.

Art. 17 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -

A meno che non vi abbia già provveduto l'Assemblea all'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti il Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti; può inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati nonché un segretario, quest'ultimo anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compresi il Presidente, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, eventualmente anche nominando un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre conferire speciali incarichi a singoli suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce anche in luogo di-verso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente o il Vice Presidente o l'Amministratore Delegato lo giudichino necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente o dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato mediante avviso consegnato personalmente o spedito per posta o inviato a mezzo di posta elettronica a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, al Sindaco Unico e a ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale, se istituito, almeno 3 (tre) giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, o, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima.

Si può, altresì, stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Si ritenano comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti, anche in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto di seguito prescritto, tutti gli Amministratori o, ove nominati, tutti i Sindaci effettivi.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza, anche in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto di seguito prescritto, della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Ogni Amministratore dispone di un voto. In caso di parità di voti, l'argomento sarà sottoposto a decisione del Socio.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ove eletto e, in mancanza nonché in caso di assenza o impedimento anche dell'Amministratore Delegato, dal Vice Presidente o, in mancanza e in caso di assenza o impedimento anche dell'Amministratore Delegato, dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione.

I Soci possono impugnare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione lecite del loro diritto alle stesse condizioni cui possono impugnare le deliberazioni assembleari, in quanto compatibili.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per videoconferenza o teleconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

A meno che la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione richieda l'adozione del metodo collegiale, le decisioni di tale organo possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, purché a tutti gli Amministratori in carica sia concesso la facoltà di partecipare al processo decisionale. In tal caso, dai documenti sottoscritti dagli Amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa da parte della maggioranza degli Amministratori in carica.

I citati documenti dovranno essere conservati dalla Società e le decisioni dovranno essere trascritte sul libro delle decisioni degli Amministratori.

Salvo quanto previsto al paragrafo che segue, se nel corso dell'esercizio sociale vengono a mancare uno o più componenti il Consiglio di Amministrazione, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione e gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima decisione del Soci.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli Amministratori, sia nominati per decisione del Soci, sia cooptati a norma del paragrafo che precede, si intende immediatamente decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione che dovrà avvenire per decisione del Soci da assumersi in via d'urgenza.

Art. 18 - POTERI DI GESTIONE -

All'Amministratore Unico vengono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, salvo che non venga diversamente disposto all'atto di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione è dotato di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata a più Amministratori disgiuntamente o congiuntamente, i Soci, al momento della nomina, determineranno per quali atti essi dovranno operare congiuntamente, per quali potranno operare disgiuntamente ed eventualmente quali atti saranno riservati alla competenza esclusiva del Soci.

L'Organo Amministrativo può nominare e revocare direttori e Direzioni Generali.

Art. 19 - RAPPRESENTANZA -

All'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al o al Vice Presidente ed al o agli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri loro conferiti, spetta la rappresentanza della Società, con firma libera e disgiunta.

Qualora l'amministrazione sia affidata a più Amministratori disgiuntamente o congiuntamente, la rappresentanza dovrà essere esercitata in forma disgiuntiva o congiuntiva, a seconda di quanto stabilito dal Soci all'atto della loro nomina.

Ciascun Amministratore cui spetta la rappresentanza può nominare e revocare, nei limiti dei poteri a lui conferiti, insistenti e procuratori per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

Art. 20 - COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI -

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

I compensi spettanti agli Amministratori sono stabiliti dall'Assemblea, la quale potrà attribuire un compenso, sia in misura fissa, sia sotto forma di partecipazione al risultato dell'esercizio o agli utili o ai ricavi realizzati, sia con assegnazione di beni o di diritti sociali, nonché stabilire un'indennità di fine mandato.

L'Assemblea può altresì stabilire l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori inclusi quelli investiti di particolari cariche; in tal caso il Consiglio di Amministrazione determina la ripartizione della remunerazione spettante agli Amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Sindacato, ove nominati.

Ove l'Assemblea non abbia provveduto ai sensi del comma precedente, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Sindacato, ove nominati.

Art. 21 - ORGANO DI CONTROLLO -

Nel caso in cui la legge lo imponga ovvero qualora lo decidano i soci, la società nomina un organo di controllo e un revisore.

L'organo di controllo può essere monocratico o collegiale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti; il revisore può essere una persona fisica o una società di revisione.

La società può altresì decidere di affidare il controllo sulla gestione all'organo di controllo o la revisione legale dei conti al revisore.

Fermo quanto sopra, i poteri, le competenze, la durata e la composizione dell'organo di controllo e del revisore sono disciplinati, in quanto compatibili, dalle norme stabilite in tema di società per azioni.

Le riunioni dell'organo di controllo collegiale possono tenersi per teleconferenza secondo quanto sopra previsto in tema di Consiglio di Amministrazione.

Art. 22 - BILANCIO ED UTILI -

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il bilancio deve essere approvato dai Soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; ove la legge lo consenta può tuttavia essere da essi approvato entro il maggior termine di centotrenta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Gli utili netti, previa deduzione della quota da destinare per legge a riserva legale, verranno distribuiti ai soci, salvo diversa decisione degli stessi.

Art. 23 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE -

La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.

La nomina del o dei liquidatori, la determinazione delle loro prerogative e dei loro poteri e la definizione delle norme per la liquidazione saranno effettuate per decisione del Soci.

Art. 24 - RECESSO -

Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge.

La volontà di recedere deve essere comunicata all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della decisione che legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. L'esercizio del diritto di recesso deve essere comunicato al Registro delle Imprese a cura dell'organo amministrativo. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute, il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, quando la società revoca la decisione che lo legittima.

Il socio che recede dalla società ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, determinato tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali e immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di mercato delle partecipazioni societarie; in caso di disaccordo la determinazione avviene sulla base di una relazione giurata redatta da un esperto nominato dal tribunale ai sensi di legge, su istanza della parte più diligente.

Il rimborso deve essere eseguito, con le modalità previste dalla legge, entro centotrenta giorni dalla comunicazione della volontà di recedere.



Shelkey *Bella*

Shelby
20/02/2023

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Altri parametri: Ripresa saldo; Solo registrazioni a valenza locale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI		PATRIMONIO NETTO	
	15.112.891,69		12.861.330,80
050	Immobilizzazioni immateriali	170	Capitale
05010	Costi di impianto e di ampliamento	17010	Capitale Sociale
0501010	Costi di impianto e di ampliamento	200	Riserva legale
050101010	Spese di costituzione e modifica società	20010	Riserva legale
0501015	Fido amm. costi impianto e ampliamento	240	Utili (perdite) portati a nuovo
050101510	Fido amm. spese di costituzione	24010	Utili esercizi precedenti
070	Immobilizzazioni finanziarie	24015	Perdite esercizi precedenti
07010	Partecipazioni		
0701010	Partecipazioni in imprese controllate	DEBITI	3.998.466,31
070101010	Partecipazione Alpine Invest Srl	300	Debiti verso fornitori
070101050	Partecipazione Local Web Srl	30010	Debiti verso fornitori entro es.succ.
070101051	Partecipazione IDS Italia Srl	3001010	Fornitori beni e servizi entro es.succ.
070101052	Partecipazione Homapal a Better Place Sr	460	Altri debiti
070101053	Partecipazione IDS SHPK	46015	Altri debiti oltre es.succ.
070101055	Partecipazione We Web SHPK	4601510	Debiti diversi oltre es.succ.
070101057	Partecipazione Quipie Srl	460151015	Debiti vs socio cessioni quote
070101063	Part. Direct24 Web Advertising LTD		
070101066	Partecipazione Boten Invest		
070101067	Partecipazione November Srl		
070101068	Partecipazione Super Agende srl		
070101070	Partecipazione Best Shop Shpk		
ATTIVO CIRCOLANTE	3.224.799,20		
100	Crediti		
10015	Crediti verso imprese controllate		
1001520	Crediti vs impr. controll. oltre es.succ.		
100152050	Crediti vs Alpine Invest Srl		
100152051	Crediti vs Local Web Srl		
100152052	Crediti vs WE WEB SHPK		
100152056	Crediti finaz infrutt. Pradlumbach SHPK		
100152058	Crediti finaz infrutt. November Srl		
100152059	Crediti finaz infrutt. Best Shop On Line		
10030	Crediti verso altri		
1003010	Crediti vs altri es.succ. entro es.succ.		
100301002	Crediti verso Eriro per ritenute subite		
10030100315	Ritenute su interessi attivi		
100301009	Crediti in compensazione su F24		
10030109910	IVA in compensazione entro es.succ.		
10030109915	IRPEF/TRES in compensaz. entro es.succ.		
1003020	Crediti verso altri - anticipazioni		
100302025	Anticipi fornitori		
120	Disponibilità liquide		
12010	Depositi bancari e postali		
1201015	Banca Intesa San Paolo		
1201020	Cassa Rurale Ramon c/4042275		
12020	Danaro e valori in cassa		
1202010	Cassa contanti sede		
TOTALE ATTIVITA'	18.337.690,89	TOTALE PASSIVITA'	16.859.794,21
		UTILE D'ESERCIZIO	1.477.896,64
		TOTALE A PARAGGIO	18.337.690,85

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Altri parametri: Ripresa saldo; Solo registrazioni a valenza locale



20/02/2023

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Altri parametri: Ripresa saldo; Solo registrazioni a valenza fiscale

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
COSTI DELLA PRODUZIONE		VALORE DELLA PRODUZIONE	
690	Costi per servizi	640	Altri ricavi e proventi
69018	Costi per servizi di consulenza	64012	Altri ricavi, prov. non rientr. att. gest. o
6901815	Consulenze e prestazioni commerciali	6401233	Soppravvenienze attive ordinarie
690181510	Consulenze commerciali		
6901820	Consulenze legali, fiscali ed amministr.		
690182010	Consulenze legali		
690182015	Prestazioni notariali		
690182025	Consulenza fiscale e societaria		
6901821	Servizi amministrativi e finanziari		
69018210	Servizi di elaborazione dati contabili		
690182151	Servizi di elaborazione paghe		
690182520	Spese e servizi bancari (non finanziari)		
69024	Costi per servizi generali e utenze		
6902430	Compensi servizio di revisione		
690243010	Compensi revisione contabile		
760	Oneri diversi di gestione		
76010	Imposte e tasse non relative al reddito		
7601015	Imposta di bollo		
760101510	Imposta di bollo		
7601020	Tasse concessioni governative		
760102015	Tassa annuale libri sociali		
76020	Altri oneri di gestione		
76020015	Spese camerali, catastali e diritti vari		
76020027	Sanzioni tributarie e previdenziali		
76020040	Abbuoni e arrotondamenti passivi		
76020107	Altre sopravvenienze passive		
ONERI FINANZIARI		PROVENTI FINANZIARI	
850	Interessi ed altri oneri finanziari	800	Proventi da partecipazioni
85010	Interessi ed altri oneri finanziari	80010	Proventi da partecip. società del gruppo
8501025	Minus. alienazione partecipazioni	8001014	Dividendi impr. controllate sogg. IRES
85015	Altri interessi ed oneri finanziari	840	Proventi diversi dai precedenti
85015052	Interessi da rinvendimenti operai	84015	Altri proventi finanz. diversi dal prec.
85015085	Spese e servizi bancari (finanziari)	8401510	Interessi attivi bancari e postali
TOTALE COSTI	113.231,46	TOTALE RICAVI	1.591.128,08
UTILE D'ESERCIZIO	1.477.896,64		
TOTALE A PAREGGIO	1.591.128,08		

[illegible][illegible]

Copia conforme all'originale nei miei atti
che rilascio in carta libera per gli usi
consentiti dalla legge.

Milano, 5 GIU 2023

[Handwritten signature]



APOSTILLE

(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

Paese ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato sottoscritto da MATHIAS BASTRENTA

3. agente in qualità di NOTAIO

4. e segnato dal contrassegno/timbro di

SIGILLO NOTARILE

Attestato

5. a Milano 6 il 9 GIU 2023

7. dall'ufficio del pubblico ministero

8. sotto il numero 6647

9. contrassegno/timbro SIGILLO DI STATO

10. Firma

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Dott.ssa Rossana G. RESCHI



Nr. Repertori 9.252

Nr. koleksioni

PROCESVERBAL I ASAMBLESË

REPUBLIKA ITALIANE

Më njëzet shkurt-dymijë e njëzet e tre

20 shkurt 2023

Regjistruar në
Agjensinë e të
Ardhurave Drejtoria
Rajonale I Milano
më 27/02/2023
nr. 13773
Seria 1T Derdhur 356,00
Euro

Regjistruar në Regjistrin
e Bizneseve
MILANO MONZA
BRIANZA LODI
më 23/02/2023 me nr.
prot. 114468/2023

Në Milano, Piazza di Santa Maria delle Grazie n. 1, në zyrën time, në orën tetëmbëdhjetë e njëmbëdhjetë minuta

Përpara meje Dr. **Mathias BASTRENTA**, Noter në Milano dhe i regjistruar në Kolegjin e Notereve Milano, u paraqit zonja:

- **Enida SHEHAJ**, lindur në Librazhd (Shqipëri) më 28 shtator 1987, me adresë zyre pranë selisë së shoqërisë së përshkruar më poshtë.

E lartpërmendura, për identitetin e së cilës unë Noteri jam i sigurt

Parashtron

Se sot në këtë vend dhe orë, pas marrëveshjes ndërmjet gjithë personave të interesuar ligjërisht, u mbledh asambleja e ortakëve të shoqërisë monopersonale:

"BETA SESTANTE S.r.l."

Me seli në Milano, via Cerva n. 31, me kapital themeltar 10.000,00 Euro të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO, MONZA - BRIANZA e LODI, me numër TVSH, kod fiskal dhe nr. regjistrimi 12690270967 R.E.A. nr. MI-2678494 (në vijim edhe "Shoqëria" ose "Beta", për të diskutuar dhe vendosur për këtë

rend dite

- Miratimin e projekt-ndarjes së shoqërisë, që parashikon se e gjithë pasuria e shoqërisë t'i jepet shoqërisë "Alpha Sestante S.r.l." dhe "Beta Sestante S.r.l";
- Vendime përkatëse dhe pasuese;

Për sa më lart personi i paraqitur, në cilësinë e saj si administrator i Vetëm i Shoqërisë, kërkon nga unë Noteri që të konstatoj me këtë procesverbal zhvillimin e asamblesë dhe vendimet e saj.

Unë noter i pranoj kërkesën e bërë dhe deklaroj se asambleja zhvillohet si vijon:

Merr kryesinë, në bazë të statutit të shoqërisë, personi i paraqitur në cilësinë e saj të lartpërmendur.

Pra Kryetari

Konstaton dhe deklaron se:

- është i pranishëm organi Administrativ në personin e saj;
- është i pranishëm ortakut i vetëm, zoti Agron Shehaj, zotëruesi i gjithë kapitalit të shoqërisë;
- shoqëria nuk ka auditë;
- verifikoi identitetin dhe legjitimitetin e personave të pranishëm;
- askush nuk kundërshton trajtimin e çështjesve të vëna në rendin e ditës;

për këtë arsye asambleja është konstituuar tërësisht, në bazë të nenit 2479 bis parag. Fundit I k.c. dhe mund të vendosë në mënyrë të vlefshme për çështjet e vendosura në rend të ditës.

Kështu Kryetari i përshkruan të pranishmëve projektin e ndarjes të përgatitur nga ai më 9 shkurt 2023 (në vijim edhe "Projekti") në bazë të gjendjes kontabel të përbledhur të shoqërisë monopersonale.

"Sestante Holding S.r.l."

me seli në Milano, via Cervia n. 31, me kapital themeltar 1.000.000,00 Euro të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO, MONZA - BRIANZA e LODI, me numër TVSHm kod fiskal dhe nr. regjistrimi 09885160961 R.E.A. nr. MI-2119415 (në vijim edhe "Sestante" ose "Shoqëria që do të ndahet")

referuar më 31 dhjetor 2022, në lidhje me ndarjen totale proporcionale të shoqërisë Sestante, që duhet të aplikohet me kalimin e aktiveve dhe pasiveve të Shoqërisë që do të ndahet tek shoqëria "Alpha Sestante S.r.l." (në vijim së bashku "Shoqëritë Përfituese") dhe më saktësisht:

- (i) Shoqërisë "Alpha Sestante S.r.l." me seli në Milano, via Cervia n. 31, me kapital themeltar 10.000,00 Euro të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO, MONZA - BRIANZA e LODI, me numër TVSH, kod fiskal dhe nr. regjistrimi 12692080968, R.E.A. nr. MI-2678631 (në vijim "Shoqëria" ose "Alpha"),
- Pjesëmarrjet e shoqërisë në vlerën neto kontabel gjithsej 5.111.300 Euro;
 - Kreditë e kontrolluara për një vlerë gjithsej prej 1.848.223 Euro,
 - Kreditë e ndryshme për një vlerë gjithsej prej 112.569 Euro,
 - Likuiditetet në një vlerë gjithsej 14.007 Euro,
 - Debitë ndaj furnizuesve në vlerën gjithsej prej 18.463
 - Debi të tjera në vlerën gjithsej prej 3.980.001
- (ii) Shoqërisë "Beta Sestante S.r.l." me seli në Milano, via Cervia n. 31, me kapital themeltar 10.000,00 Euro të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO,

MONZA - BRIANZA e LODI, me numër TVSH, kod fiskal dhe nr. regjistrimi 12690270967, R.E.A. nr. MI-2678494 (në vijim edhe "Beta"),

- Pjesëmarrjet e shoqërisë në vlerën kontabël neto gjithsej 10.001.592 Euro;
- Kreditë e kontrolluara për një vlerë gjithsej prej 1.250.000 Euro,

Kryetari bën me dije se veprimi në fjalë (në vijim edhe "Ndarja") gjen justifikimin e vet ekonomik në racionalizimin dhe ristrukturimin e strukturës së shoqërisë me rezultatin e atribuit të tek shoqëria Alpha të degës së ndermarrjes në lidhje me aksionet e zotëruara në shoqëritë italiane dhe tek Beta të degës së ndermarrjes që ka lidhje me aksionet e zotëruara në shoqëritë e huaja, jo në Itali (p.sh, Irlandë, Shqipëri, etj.)

Ndarja do të bëhet në bazë të vlerave kontabël për të cilat elementet e aktivitetit dhe pasivitetit që i caktohen Shoqërive Përfituese, janë regjistruar në kontabilitetin e shoqërisë që do të ndahet, e kështu ndarja kryhet në regjimin e vijimesisë kontabël, pa ndonjë rendësi fiskale.

Për sa më lart Kryetari

Deklaron se:

- a) Projekti është depozituar në Regjistrin e bizneseve Milano, Monza Brianza e Lodi më 10 shkurt 2023 dhe është regjistruar në të njëjtën datë për të gjitha shoqëritë pjesëmarrëse në Ndarje:

- me nr. 91517/2023 protokolli për Shoqërinë që do të ndahet
- me nr. 91538/2023 protokolli për Shoqërinë Alpha
- me nr. 91523/2023 protokolli për Shoqërinë Beta

Saktësojmë se për një gabim të thejshëm material, projekti është depozituar në Regjistrin e Shoqërive pa shtojcat përkatëse e për këtë arsye bashkëlidhet këtu versioni i plotë me shkronjën "A" i cili nuk është lexuar, pasi personi i paraqitur e ka përjashtuar shprehimisht këtë.

- b) Si Shoqëria që do të ndahet, ashtu dhe dy shoqëritë përfituese zotërohen tërësisht nga i njëjti ortak (Agron Shehaj) e për këtë arsye, Ndarja do të kryhet pa ndonjë shkëmbim dhe nuk doli nevojë e hartimit të relacionit të ekspertëve sipas nenit 2501 seksion k.c., as e relacionit të organit administrativ, sipas nenit 2506 ter paragraf. 4 i k.c. sikurse konfirmon ai.
- c) Ortaku i vetëm i shoqërisë ka hequr dorë nga hartimi i gjendjes pasurore në formën e bilancit, sipas nenit 2501 quater k.c. sikurse konfirmon ai dhe lejohet nga neni 2506 ter paragraf. 4 i k.c. dhe Ndarja kryhet sikurse paraqitet më lart, në bazë të një situacioni kontabël të thjeshtuar në datën 31 dhjetor 2022;
- d) Në bazë të nenit 2501-seksion k.c. të cilit i bëhet referim për ndarjen nga neni 2506-ter, k.c. paragraf. Fundit i k.c. (por me përjashtimet e nenit 2506-ter paragraf. 4 i k.c. dhe pa gjendjen pasurore për të cilën është hequr dorë), kanë mbetur të depozituara në kopje pranë selisë së shoqërisë që

nga data 9 shkurt 2023;

1. Projekti;

2. Bilancet e tre viteve të fundit ushtrimore të Shoqërisë që do të ndahet pasi Shoqëritë Përfituese do ta mbyllin vitin e parë financiar më 31.12.2023'

- e) Nuk kanë kaluar afatet e neneve 2501-ter par. I fundit dhe 2501-septies k.c. (të referuar për ndarjen përkatësisht nga nenet 2506-bis par. Fundit dhe 2506-ter par. i fundit k.c.) por ortaku i vetëm ka hequr dorë shprehimisht, sikurse e konfirmon ai vetë;
- f) Nuk janë verifikuar ndryshime domedhenëse lidhur me gjendjen kontabel të Shoqërisë më 31.12.2022;
- g) Efektet civile të Ndarjes, në bazë të nenit 2506-quater k.c. do të fillojnë nga dita e regjistrimit të fundit të aktit të ndarjes. Akti i ndarjes mund të parashikojë një datë të mëtejshme.

Duke filluar nga kjo datë, Shoqëritë Përfituese do të bëjnë titullare të të gjitha marrëdhënieve juridike aktive e pasive për degët përkatëse të caktuara të ndërmarrjes, duke marrë të gjitha të drejtat, aksionet, detyrimet, angazhimet që i takojnë atyre, ndërsa Shoqëria e ndarë do të fshihet nga Regjistri i Bizneseve.

Efektet kontabel e fiskale të ndarjes do të prapaveprojnë në datën 1 janar 2023, në bazë të nenit 173/11 të Tuir dhe nenit 2506-quater të k.c.

- h) Pas Ndarjes statutet e Shoqërive Përfituese nuk do të pësojnë asnjë ndryshim;
- i) Nuk ka kategori ortakësh me trajtim të veçantë ose të privilegjuar.
- l) nuk ka përfitime e avantazhe të veçanta për administratorët e shoqërive pjesëmarrëse në Ndarje;
- m) nuk do të caktohen aksione apo kuota në shkelje të dispozitave të nenit 2504-ter k.c.
- n) Shoqëria nuk është në likuidim dhe as subjekt i procedurave të falimentit;
- o) ndarja nuk hyn në rastin specifik të nenit 2501-bis k.c.
- p) kapitali i shoqërisë është derdhur tërësisht dhe Shoqëria nuk ka humbje domethënëse në bazë të neneve 2482-bis dhe 2482-ter k.c.
- Për sa më lart asambleja me votën pro të ortakut të vetëm të shprehur me zë.

Vendos:

- 1) Të miratojë projektin e ndarjes totale proporcionale në bazë të të cilit shoqëria

"Sestante Holding S.r.l"

Do të kalojë gjithë pasurinë e saj tek shoqëritë e mëparshme

"Alpha Sestante S.r.l" dhe

"Beta Sestante S.r.l"

Për t'u ndarë më pas pa likuidim, gjithçka sikurse përshkruhet e detajohet më mirë në Projekt;

- 2) T'i japë mandat Organit Administrativ që të nënshkruajë aktin e ndarjes sipas nenit 2504 k.c. edhe para afatit sipas

nenit 2503 k.c. e të nënshkruajë çdo akt të nevojshëm, në mënyrë që Shoqëritë Përfituese të marrin (secila për sa i takon) të drejtat e detyrimet e Shoqërisë që ndahet, edhe me përfaqësues të posaçëm të emëruar për këtë qëlli, dhe shoqëria "Sestante Holding S.r.l" të fshihet nga Regjistri i Bizneseve.

Meqenëse nuk ka gjë tjetër për të vendosur dhe askush nuk e kërkon fjalën, asambleja mbyllet në orën tetëmbëdhjetë e tridhjetë minuta.

- Unë Noteri, në bazë të nenit 2336 të kodit civil do të kryej verifikimet dhe shpalljen e parashikuar për këtë procesverbal asambleje.
- Tatimet dhe shpenzimet e tjera për këtë akt janë në ngarkim të shoqërisë.

Pasi mu kërkua, unë noteri e mora këtë akt dhe shtojcat e tij, të cilat ia lexova personit të paraqitur që e miraton dhe e nënshkruan bashkë me mua.

Përbëhet tre fletë të shkruara nga një person i besuar nga ana ime, atje ku nuk janë plotësuar me dorë nga unë Noteri, në tetë faqe të plota dhe kjo deri këtu.

ENIDA SHEHAJ: FIRMA

MATHIAS BASTRENTA: FIRMA

SHTOJCA "A" me nr. Repertori 9250/4720

PROJEKTI I NDARJES

SE SHOQËRISE

"SESTANTE HOLDING SRL"

Në Shoqëritë e reja të krijuara

"Alpha Sestante s.r.l."

"Beta Sestante S.r.l."

Në bazë të neneve 2506 bis dhe 2501 të Kodit Civil

(firmë, vulë)

Përmbledhje

Lloji, emërtimi dhe qëllimi juridik ekonomik

1. Shoqëritë pjesëmarrëse në ndarje
2. Akti i themelimit dhe statuti i Shoqërive pjesëmarrëse në ndarje
3. Marrëdhëniet e shkëmbimit dhe mënyra e caktimit të kuotave të shoqërisë përfituese
4. Data e fillimit të pjesëmarrjes në fitimet e shoqërisë përfituese
5. Data e efektit kontabël e fiskal të ndarjes
6. Trajtimi eventual i rezervuar kategorive të caktuara të ortakëve
7. Avantazhet e veçanta për administratorët
8. Elementët e pasurisë
9. Refleksione tatimore të operacionit

Shtojca

Shtojca "A" – Statuti i "Sestante Holding S.r.l."

Shtojca B – Statuti i "Alpha Sestante S.r.l."

Shtojca C – Statuti i "Beta Sestante S.r.l."

Shtojca D – Gjendja pasurore më 31.12.2022 i "Sestante holding S.r.l."

E nënshkruara

- **Enida SHEHAJ**, lindur në Librazhd (Shqipëri) më 28 shtator 1987, bariuese në Milano (MI), Via Senofonte 2, 20145, kodi fiskal SHH NDE 87P68 Z100K;

Në cilësinë e saj si administrator i vetëm i shoqërisë

- **"Sestante Holding S.r.l."** me seli në Milano (MI), via Cervia 31, me kapital themeltar 1.000.000,00 Euro (një milion/00) të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO, MONZA – BRIANZA e LODI, me numër kodi fiskal 09885160961 e dhe nr. 2119415 Regj. Ek.Admin.
- **"Alpha Sestante S.r.l."** me seli në Milano (MI), 20122, via Cervia 31, me kapital themeltar 10.000,00 Euro (dhjetëmijë/00) të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO, MONZA – BRIANZA e LODI, me numër e kod fiskal 12692080968, dhe i
- **"Beta Sestante S.r.l."** me seli në Milano (MI), via Cervia 31, me kapital themeltar 10.000,00 Euro (dhjetëmijë/00) të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO, MONZA – BRIANZA e LODI, me numër e kod fiskal 12690270967, harton

PROJEKTIN E NDARJES TOTALE PROPORCIONALE

të shoqërisë Sestante Holding S.r.l. e përfaqësuar prej saj, në bazë të neneve 2506 bis dhe 2501-ter të Kodit Civil

Operacioni i ndarjes gjen justifikimin e vet ekonomik në racionalizimin dhe ristrukturimin e strukturës së shoqërisë me rezultatin e atribuimit tek shoqëria përfituese Alpha Sestante të degës së ndërmarrjes në lidhje me aksionet e zotëruara në shoqëritë italiane; tek shoqëria përfituese Beta Sestante të degës së ndërmarrjes që ka lidhje me aksionet e zotëruara në shoqëritë e huaja, jo në Itali (p.sh, Irlandë, Shqipëri, etj.)

Ndarja do të bëhet në bazë të neneve 2501 e vijues të Kodit civil dhe sipas afateve e mënyrave të këtij projekti ndarjeje.

1. Shoqëritë pjesëmarrëse në Ndarje

- A) **"Sestante Holding S.r.l."** me seli në Milano (MI), via Cervia 31, me kapital themeltar 1.000.000,00 Euro (një milion/00) të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO, MONZA – BRIANZA e LODI, me numër kodi fiskal 09885160961 e dhe nr. 2119415 Regj. Ek.Admin, këtu e më poshtë e quajtur "shoqëria e ndarë";
- B) **"Alpha Sestante S.r.l."** me seli në Milano (MI), 20122, via Cervia 31, me kapital themeltar 10.000,00 Euro (dhjetëmijë/00) të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO, MONZA – BRIANZA e LODI, me numër e kod fiskal 12692080968, (këtu e më poshtë e quajtur "shoqëria përfituese";

- c) "Beta Sestante S.r.l." me seli në Milano (MI), via Cervia 31, me kapital themeltar 10.000,00 Euro (dhjetëmijë/00) të derdhur tërësisht, e regjistruar në regjistrin e bizneseve të MILANO, MONZA – BRIANZA e LODI, me numër e kod fiskal 12690270967, këtu e më poshtë e quajtur "shoqëria përfituese";

2. Akti themelues dhe statuti i shoqërive pjesëmarrëse në ndarje

Statutet e shoqërive përfituese nuk pësojnë ndryshime pas ndarjes dhe bashkëlidhen përkatësisht me shkronjën "A" dhe "B" të këtij projekti.

Njëkohësisht bashkëlidhet me shkronjën "C" statuti i shoqërisë së ndarë që do të fshihet nga regjistri i bizneseve sapo të marrë efekt ndarja, duke u bërë fjalë, sikurse është thënë shumë herë, për një ndarje totale.

3. Marrëdhënia e shkëmbimit dhe mënyra e caktimit të kuotave

Bëhet fjalë për një ndarje totale proporcionale në shoqëri të themeluara rishtas.

Si shoqëria e ndarë, ashtu dhe shoqëritë përfituese ndajnë të njëjtin ortak Agron Shehaj me kod fiskal SHHGRN77T08Z100Q, banues në Milano (MI) Via Senofonte 2, 20145. Për këtë arsye për ndarjen në fjalë nuk zbatohet parashtimi i kodit civil në fushën e marrëdhënies së këmbimit dhe shpërndarjes së kuotave tek ortakët.

Më poshtëparaqiten sërish të dhënat e ortakut të vetëm të të gjitha shoqërive, të ndara dhe përfituese në momentin e aktit të ndarjes, ose:

- Agron Shehaj me kod fiskal SHHGRN77T08Z100Q, banues në Milano (MI) Via Senofonte 2, 20145, ortak i vetëm posedues i një aksioni
- me vlerë nominale 1.000.000 (një milion /00) barazi me 100% të kapitalit themeltar në shoqërinë e ndarë "Sestante Holding S.r.l."
- me vlerë nominale 10.000 (dhjetë mijë /00) barazi me 100% të kapitalit themeltar në shoqërinë përfituese "Alpha Sestante"
- me vlerë nominale 10.000 (dhjetë mijë /00) barazi me 100% të kapitalit themeltar në shoqërinë përfituese "Beta Sestante"

4.Data e fillimit të pjesëmarrjes në fitimet e shoqërisë përfituese

Kuotat e shoqërive përfituese do të kenë efekt nga data e regjistrimit të aktit të ndarjes në Regjistrin e Bizneseve të Milano, Monza, Brianza e Lodi, në bazë të nenit 2506 quater të Kodit civil.

5.Data e efektit të ndarjes

- a) Efektet civile të Ndarjes, në bazë të nenit 2506-quater k.c. do të fillojnë nga dita e regjistrimit të fundit të aktit të ndarjes. Akti i ndarjes mund të parashikojë një datë të mëtejshme.

Duke filluar nga kjo datë, Shoqëritë Përfituese do të bëjnë titullare të të gjitha marrëdhënieve juridike aktive e pasive për degët përkatëse të caktuara të ndërmarrjes, duke marrë të gjitha të drejtat, aksionet, detyrimet, angazhimet që i takojnë atyre, ndërsa Shoqëria e ndarë do të fshihet nga Regjistri i Bizneseve.

Efektet kontabël e fiskalë të ndarjes do të prapaveprojnë në datën 1 janar

2023, në bazë të nenit 173/11 të Tuir dhe nenit 2506-quater parag. 1 të k.c.

6. Trajtimi i rezervuar për kategori të veçanta ortakësh

Nuk ka kategori ortakësh me trajtim të veçantë ose të privilegjuar.

7. Avantazhet e veçanta për administratorët

Nuk ka përfitime e avantazhe të veçanta për administratorët e shoqërive pjesëmarrëse në ndarje;

8. Elementë të pasurisë

Në bazë të nenit 2506 ter të kodit civil, ortakët e shoqërisë së ndarë kanë çliruar administratorin e vetëm nga përgatitja e gjendjes pasurore të relacionit ilustrues, si dhe të relacionit të ekspertëve.

Aktivitet dhe pasivitet që përbëjnë degët e shoqërisë objekt i transferimit në datën 31.12.2022 (shtojca D) janë si më poshtë:

Dega e shoqërisë “Alpha”

- pjesëmarrjet e shoqërisë për një vlerë neto kontabël prej gjithsej 5.111.300;
- Kreditë e kontrolluara për një vlerë gjithsej prej 1.848.223 Euro,
- Kreditë e ndryshme për një vlerë gjithsej prej 112.569 Euro,
- Likuiditetet në një vlerë gjithsej 14.007 Euro,
- Debitë ndaj furnizuesve në vlerën gjithsej prej 18.463,
- Debi të tjera në vlerën gjithsej prej 3.980.001

Dega e Shoqërisë “Beta”,

- Pjesëmarrjet e shoqërisë në vlerën kontabël neto gjithsej 10.001.592 Euro;
- Kreditë e kontrolluara me një vlerë gjithsej prej 1.250.000 Euro

Ndarja do të bëhet në bazë të vlerave kontabël për të cilat elementët e aktivitet dhe pasivitet që i caktohen Shoqërive Përfituese, janë regjistruar në kontabilitetin e shoqërisë së ndarë, e kështu ndarja kryhet në regjimin e vijimësisë kontabël, pra pa ndonjë rëndësi fiskale.

Procedohet me paraqitjen e të dhënave pasurore të shoqërisë së ndarë, sipas gjendjes pasurore në datën 31.12.2022 dhe gjendjet e shoqërive përfituese post ndarjes.

GIENDJA PASUORE AKTIVET			
	<i>Sestante Holding Srl më 31.12.2022 para ndarjes</i>	<i>Alpha Sestante Srl më 1.1.2023</i>	<i>Beta Sestante S.r.l më 1.1.2023</i>
Pronat e paluajtshme	15.112.892	5.111.300	10.001.592
Kredi (magazina, aktive, etj.)	3.210.792	1.960.792	1.250.000
Likuiditete	14.007	14.007	0
Gjithsej	18.337.691	7.086.099	11.251.593

GJENDJA PASURORE PASIVET			
	<i>Sestante Holding Srl më 31.12.2022 para ndarjes</i>	<i>Alpha Sestante Srl më 1.1.2023</i>	<i>Beta Sestante Srl më 1.1.2023</i>
PASURIA NETO (Fitimet 31.12.22)	14.339.227	13.349.227	-10.000
DEBITË	3.998.464	3.998.464	0
Gjithsej	8.337.691	7.347.691	10.000

Duhet saktësuar pas operacionit të ndarjes, për shoqëritë përfituese të themeluara rishtaz do të lindë detyrimi për të caktuar në aktivet ose pasivet të një poste kontabël me emrin “suficitet/deficitet nga ndarja”. Në mënyrë të veçantë:

- ALPHA duhet të kontabilizojë në aktivin pasuror një DEFICIT nga ndarja prej 10.261.593 euro;
- BETA duhet të kontabilizojë në pasivin pasuror një SUFICIT nga ndarja prej 11.241.593 euro.

Për efektin e ndarjes sipas këtij projekti, ndryshimet që do të bëhen në përbërjen e zërave të aktivit, pasivit dhe pasurisë neto të shoqërisë së ndarë dhe shoqërive përfituese, duke iu referuar shumave që rezultojnë në bilancin e datës 31.12.2022 (shtojca D), janë këto:

SHOQËRIA	AKTIVI	PASIVI	PASURIA NETO	SUFICIT NGA NDARJA	DEFICIT NGA NDARJA
Shoqëria e ndarë Sestante Holding Srl para ndarjes	18.337.691	3.998.464	14.339.227		
Shoqëria përfituese Alpha Sestante Srl pas ndarjes	7.086.099	3.998.464	13.349.227	/	10.261.593
Shoqëria përfituese Beta Sestante Srl pas ndarjes	11.251.593	0	10.000	11.241.593	/

9.Refleksione tatimore të operacionit

Operacioni rezulton neutral për qëllime fiskale dhe për këtë arsye nuk përbën shkak për realizimin as të plusvalencave, as të minusvalencave në ngarkim të shoqërive pjesëmarrëse dhe të ortakëve të tyre. Operacioni i ndarjes është subjekt i tatimit në masë fikse.

Bolzano, 9 shkurt 2023

Administrator i vetëm i shoqërisë “Sestante Holding Srl”

Enida Shehaj
(nënshkrimi)

Administrator i vetëm i shoqërisë “Alpha Sestante Srl”
Enida Shehaj
(nënshkrimi)

Administrator i vetëm i shoqërisë “Beta Sestante Srl”
Enida Shehaj
(nënshkrimi)

SHTOJCA "A" E PROJEKTIT TË NDARJES

STATUT

NENI 1 - EMËRTIMI

Themelohet një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emërtimin

"SESTANTE HOLDING S.R.L."

NENI 2) - AKTIVITETI QË PËRBËN OBJEKTIN E SHOQËRISË

Shoqëria ka për objekt të aktivitetit të saj blerjen, mbajtjen dhe menaxhimin e pjesëmarrjeve në fitime, të kuotave dhe/ose aksioneve, të përfaqësuar apo jo nga tituj të ndryshëm, në kapitalin e shoqërive të tjera, në entet, konsorciumet apo sipërmarrjet.

Gjithashtu shoqëria mund të kryejë të gjitha operacionet tregëtare, me sende të luajtshme e të paluajtshme, operacione financiare të nevojshme apo të duhura për realizimin e objektit të shoqërisë. Për këtë qëllim shoqëria, në mënyrë të veçantë, mund të:

- Marrë obligacione të shoqërive që janë pjesë e të njëjtit grup, si dhe t'u japë atyre financime të çdo forme;
- Japë garanci bankare, të japë garanci për kambiale, të lejojë regjistrimin e hipotekave mbi sendet e paluajtshme të shoqërisë e të japë çdo garanci tjetër reale dhe/ose personale për debi e obligacione të vetat apo të shoqërive të tjera, që bëjnë pjesë në të njëjtin grup;
- Të bëjë të gjitha shërbimet që kanë lidhje me menaxhimin e pjesëmarrjeve;
- Gjithçka jo ndaj publikut dhe duke përjashtuar veprimet e që i rezervon ligji të regjistruarve në regjistrat profesionalë, parashikuar nga D. Legj. nr. 58, datë 24 shkurt 1998.

NENI 3 - SELIA

Shoqëria e ka selinë në Komunën e Milanos.

Shoqëria mund të krijojë, transferojë e të mbyllë zyra përfaqësimi, filiale, njësi lokale, si në Itali dhe jashtë saj, në krah të ligjit.

NENI 4 - ADRESA E ORTAKEVE

Adresa e ortakëve për marrëdhëniet që kanë me shoqërinë, është ajo që rezulton nga Regjistri i Ndërmarrjeve.

Gjithashtu ortakët janë të detyruar t'i sigurojnë kompanisë një adresë e-maili dhe një numër faksi, për çdo informacion që mund të sigurohet edhe me këto mjete.

NENI 5 - KOHËZGJATJA

Kohëzgjatja e shoqërisë do të jetë deri më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2050 (dymijë e pesëdhjetë). Ky afat mund të shtyhet ose të fshihet para kohe sipas modaliteteve ligjore.

NENI 6 - KAPITALI I SHOQËRISË

Kapitali i shoqërisë është në shumën 10.000,00 (dhjetë mijë) Euro, i ndarë në kuota, në bazë të nenit 2468 të kodit civil.

NENI 7- VEPRIMET ME KAPITALIN

Në respektim të dispozitave të detyrueshme, kapitali i shoqërisë mund të rritet edhe me ofrimin e sendeve të tjera që nuk janë para, duke përfshirë punët dhe shërbimet në favor të shoqërisë.

Me përjashtim të rastit të parashikuar nga neni 2482 ter I kodit civil, rritja e kapitalit të shoqërisë mund të bëhet edhe ofrimin e kuotave të një emetimi të ri tek palët e treta. Në këtë rast i takon ortakëve që nuk kanë miratuar vendimin, e drejta e tërheqjes në bazë të nenit 2473 të kodit civil.

Në rastin e reduktimit të kapitalit aksionar për shkak të humbjeve, mund të mos bëhet, duke parashtruar arsyet për këtë në procesverbalin e asamblësë së parë, depozitimi paraprak në selinë e shoqërisë, i relacionit dhe i vërejtjeve, sipas nenit 2482-bis, parag. II, kod. civ.

Në rastin e referuar në nenin 2466, paragrafi II, kod. civ., në mungesë të ofertave për blerje, pjesëmarrja në kapitalin aksionar të ortakut në mospërbushje, nuk mund të shitet në ankand.

NENI 8- FINANCIMET E ORTAKËVE PËR SHOQËRINË DHE TITUJT E DEBITË

Përveç pagesave pa detyrim të shlyerjes, Shoqëria mund të marrë nga ortakët financime që i nënshtrohen parashikimit të nenit 2467 të kod. civ. dhe në çdo rast në përputhje me legjislacionin *pro tempore* në fuqi në fushën e grumbullimit të kursimeve. Shoqëria, në përputhje me legjislacionin e detyrueshëm, mund të emetojë tituj debie për mbajtësin, ose emra me vendimin e Organit Administrativ.

NENI 9 - TRANSFERIMI I KUOTAVE TË SHOQËRISË

Transferimi i kuotave dhe/ose i së drejtës të zgjedhjes për to, me akt ndërmjet të gjallëve, i nënshtrohet kufizimeve të këtij neni;

Ortakut, i cili ka për qëllim të transferojë, tërësisht ose pjesërisht, tek ortakët e tjerë ose tek një palë e tretë, kuotën e vet dhe/ose të drejtat e veta të zgjedhjes, duhet t'i ofrojë ato, me të drejtën e parablerjes për të gjithë ortakët e tjerë.

E drejta e parablerjes i takon secilit prej ortakëve në përpjesëtim me marrëdhëniet ekzistuese midis madhësisë së kuotës së tij dhe shumës së kuotave të ortakëve jo shitës.

Oferta e shitjes duhet t'i komunikohet çdo Ortaku me letër rekomande me konfirmim marrjeje, dërguar në adresën që rezulton nga Regjistri i Ndërmarrjeve, duke përfshirë çmimin dhe kushtet e

shitjes të kërkuara, ose të dakordësuara me blerësin/t potenciale, dhe emrat e këtyre të fundit.

Çdo ushtrim i të drejtës së parablerjes do të duhet t'i komunikohet Ortakut ofertues, në adresën që rezulton nga Regjistri i Ndërmarrjeve, me letër rekomandë me konfirmim marrjeje, dorëzuar në postë jo më vonë se 20 (njëzet) ditë nga data e marrja e komunikimit të ofertës së referuar në paragrafin e mësipërm.

Ushtrimi i së drejtës së parablerjes sjell pranimin e pakushtëzuar të çmimit dhe kushteve të shitjes që paraqiten në komunikimin e ofertës. Ushtrimi i së drejtës së parablerjes nga ana e Ortakëve, sjell gjithashtu dhe detyrimin e secilit prej tyre për të blerë së bashku me gjithë pjesën e kuotës së ofruar për shitje dhe/ose me gjithë sasinë e të drejtave të zgjedhjes të ofruara për shitje, objekt i së drejtës së parablerjes, edhe pjesën proporcionale të kuotës së ofruar dhe/ose të drejtave të ofruara të zgjedhjes, që ndoshta kanë mbetur të pazgjedhura.

Nëse asnjë ortak nuk ushtron, sipas kushteve dhe mënyrave të përmendura më lart, të drejtën e vet të parablerjes, kuota dhe/ose të drejtat e zgjedhjes së ofruara mund të transferohen nga Ortaku ofertues, për sa kohë është në favor të subjektit/eve blerës të shënuara në njoftimin e ofertës, me çmimin dhe me kushtet e treguara aty dhe brenda afatit maksimal prej 90 (nëntëdhjetë) ditësh nga afati i fundit i paraqitur për ushtrimin e parablerjes.

Transferimi i kuotës dhe/ose të drejtave të zgjedhjes tek Ortaket, që kanë ushtruar të drejtën e parablerjes me kushtet dhe mënyrat e përmendura më lart, duhet të formalizohet e të kryhet brenda 30 (tridhjetë) ditëve nga marrja e komunikimit të fundit për ushtrimin e së drejtës së parablerjes, parashikuar nga procedura e përmendur në këtë nen.

Për qëllimet e këtij neni, termi "Transferimi me akt ndërmjet të gjallëve" nënkupton çdo transaksion, edhe falas - duke përfshirë shitjen, shkëmbimin, kontributin në shoqëri, shitjen në bllok, dhenien peng me caktimin e të drejtës së votës për kreditorin penglënës, shkërrirjen dhe ndarjen - nga i cili vjen në mënyrë direkte ose indirekte, rezultati i transferimit tek palët e treta, të pronës dhe të drejtave reale përmes ushtrimit të së drejtës së votës për kuotat e Shoqërisë. Megjithatë, kalimi tek një shoqëri e besuar, ose rikalimi në ana e saj, pas paraqitjes së mandatit fiduciar tek pronaret efektive, nuk i nënshtrohet dispozitave të këtij neni.

Nëse, në varësi të transaksionit në fjalë, vlera e transferimit të kuotave është në natyrë, ose nuk mund të përcaktohet, përcaktimi i vlerës së kuotave, që i nënshtrohen parablerjes, do t'i besohen një arbitri, i cili vepron sipas nenit 1349 të kodit civil, i emëruar me marrëveshje të përbashkët nga ortakët e përfshirë ose - në rast mosmarrëveshjeje - nga Kryetari i

Gjykatës së vendit, ku është selia e Shoqërisë, me iniciativën e ortakut më të interesuar.

NENI 10 - VENDIMET E ORTAKËVE - KOMPETENCAT

Ortakët vendosin për çështjet që i rezervohen kompetencës së tyre me ligj ose me këtë statut, si dhe për çështjet që Administratori i Vetëm, shumica e Administratorëve apo shumë aksionarë, që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar, ia paraqesin atyre për miratim.

NENI 11 - VENDIMET E ORTAKËVE - MËNYRAT

Vendimet e Ortakëve duhet të miratohen me vendim asambleje, sipas nenit 2479-bis të kodit civil, duke iu referuar fushave të treguara në numrat 4 dhe 5) të paragrafit të dytë të nenit 2479 të kodit civil, ose kur Administratori i vetëm, shumica e administratorëve, apo shumë aksionarë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar. Duhet të vendoset nga asambleja edhe rasti i pjesëmarrjes në shoqëri të tjera që sjell përgjegjësi të pakufizuara për detyrimet e tyre, si dhe vendim në lidhje me rastet e parashikuara nga nenet 2482-bis k.c. dhe sa herë që ligji e kërkon detyrimisht këtë.

Kur nuk është e nevojshme metoda e asamblesë, vendimet e ortakëve merrem përmes konsultimeve me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, me metoda që në çdo rast duhet të garantojnë:

- të drejtën e të gjithë atyre që janë të regjistruar në Regjistrin e Shoqërive, për të marrë pjesë në to brenda një date të arsyeshme të paracaktuar;
- komunikimin e vendimit për të gjithë administratorët dhe auditët efektivë, nëse janë emëruar;
- nënshkrimin nga Ortakët të dokumenteve, ku të rezultojë qartë: çështja objekt i vendimit, pëlqimi për të dhe data në të cilën është shprehur pëlqimi.

Dokumentacioni përkatës duhet të ruhet nga Shoqëria dhe të zbardhet në Librin e vendimeve të Ortakëve.

Neni 12 - KUORUMI

Vendimet e Ortakëve, goftë në Asamble (në në thirrjen e parë dhe të dytë), goftë për konsultim me shkrim ose pëlqim të shprehur me shkrim, miratohen nëse marrin votën e favorshme të shumë ortakëve që përfaqësojnë më shumë se gjysmën e kapitalit aksionar.

NENI 13 - ASAMBLEJA E ORTAKËVE - THIRRJA

Mbledhja e Ortakëve thirret nga Organi Administrativ sa herë që shihet e përshtatshme prej tij, si dhe kur bëjnë kërkesë, duke treguar çështjet për t'u diskutuar, shumë Ortakë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar.

Thirrja kryhet nëpërmjet një njoftimi të dorëzuar, të dërguar ose të përcjellë tek Ortakët të paktën 8 (tete) ditë para datës së caktuar për Asamblenë.

Njoftimi mund të dorëzohet në dorë ose të dërgohet me postë me letër rekomandë, ose të dërgohet me faks ose e-mail dhe duhet të përmbajë datën, orën dhe vendin e mbledhjes dhe listën e çështjeve që do të trajtohen.

Në njoftim mund të parashikohet një datë tjetër thirrjeje për rastin në të cilin në mbledhjen e parashikuar me thirrjen e parë, asambleja nuk rezulton se ligjërisht e konstituuar.

Asambleja e Ortakëve mund të thirret në gjithë territorin e vendit edhe jashtë selisë së regjistruar.

Sidoqoftë, vendimi konsiderohet i marrë, kur në të merr pjesë i gjithë kapitali thelemtar dhe gjithë Administratorët dhe, nëse janë emëruar, të gjithë auditët efektivë, janë të pranishëm ose të informuar për takimin dhe askush nuk është kundër diskutimit të çështjes.

NENI 14 - ASAMBLEJA - PJESEMARRJA E ORTAKËVE

Kanë të drejtë për të marrë pjesë në Asamblenë e Ortakëve të gjithë ata që rezultojnë të regjistruar në Regjistrin e Shoqërive.

Votimi i fshehtë nuk pranohet.

Pranohet pjesëmarrja në Asamble edhe edhe nëpërmjet përfaqësuesve, në përputhje me procedurat dhe formalitetet e përcaktuara me ligj.

Asambleja e Ortakëve mund të mbahet në më shumë se një vend të lidhura me audio ose video, dhe me kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të shenohen në procesverbalin përkatës:

- t'i lejohet kryetarit të asamblesë të verifikojë identitetin dhe legjitimitetin e pjesëmarrësve, të rregullojë zhvillimin e mbledhjes, të konstatojë dhe shpallë rezultatin e votimit;

- t'i lejohet subjektit që mban procesverbalin që të perceptojë në mënyrë të përshtatshme aktivitetin e asamblesë objekt i procesverbalit;

- t'u lejohet pjesëmarrësve të marrin pjesë në diskutim dhe në votimin simultan mbi çështjet e rendit të ditës, duke parë, marrë e përcjellë dokumente.

- të paraqiten në njoftimin e thirrjes, (përveçse kur bëhet fjalë për Asamble totalitare) vendet audio ose audio-video të lidhura, ku mund të drejtohen pjesëmarrësit, për të konsideruar të kryer mbledhjen në vendin, ku do të jenë të pranishëm Kryetari i Asamblesë dhe mbajtësi i procesverbalit.

NENI 15 - KRYESIMI I ASAMBLESE

Asambleja kryesohet nga Administratori i Vetëm ose nga Kryetari i Bordit Drejtues ose, në rast të mungesës, refuzimit apo pengesës, nga Zëvendëskryetari dhe në rast mungese, refuzimi, apo pengese të këtij të fundit nga Administratori i deleguar; në rast refuzimi, pengese, apo heqje dorë nga një person tjetër i zgjedhur nga Asambleja.

Personi i cili kryeson Asamblenë verifikon rregullsinë e konstituimit, konstaton identitetin dhe legjitimitetin e personave të pranishëm, rregullon sjelljen e tij dhe konstaton rezultatet e votimit; për rezultatet e këtyre verifikimeve duhet të mbahet shënim në procesverbal.

NENI 16 - ADMINISTRIMI I SHOQËRISË

Administrimi i Shoqërisë mund t'u besohet edhe jo Ortakëve.

Shoqëria mund të administrohet në mënyrë alternative:

- nga një Administrator i vetëm;
- nga një Bord Drejtues i përbërë nga dy deri në pesë anëtarë;
- nga më shumë se një Administratorë, deri në maksimumi pesë të tillë, të cilëve u besohet administrimi veç e veç ose së bashku; në këtë rast, zbatohen respektivisht, nenet 2257 dhe 2258 të kodit civil.

Emërimi i anëtarëve të Organit Administrativ, zgjedhja e sistemit të administrimit dhe përcaktimi i numrit të Administratorëve, janë përgjegjësi e Ortakëve, sipas nenit 2479 të kodit civil.

Në bazë të neneve 2505, 2505-bis dhe 2506-ter të Kodit Civil, Organi Administrativ mund të vendosë bashkimin dhe ndarjen, në përputhje me përcaktimet ligjore. Anëtarët e organit administrativ rrine në detyrë për periudhën e treguar në aktin e emërimit ose, në mungesë, deri në revokim, ose dorëheqje dhe mund të rizgjidhen.

NENI 17 BORDI DREJTUES

Përveçse kur e parashikon Asambleja në aktin e emërimit, Bordi Drejtues zgjedh nga radhët e anëtarëve të tij Kryetarin dhe ndoshta një ose më shumë Zëvendëskryetarë; ai gjithashtu mund të emërojë një ose më shumë Administratorë të deleguar si dhe një Sekretar, ky i fundit edhe në mënyrë të përhershme dhe gjithashtu i huaj për vetë Këshillin.

Bordi Drejtues mund të delegojë atributet e veta në tërësi ose pjesërisht, në mënyrë individuale për një ose më shumë prej anëtarëve të tij, përfshirë Kryetarin, Zëvendëskryetarët dhe Anunistratorët e Deleguar, duke emëruar edhe një Komitet Ekzekutiv, duke përcaktuar kufijtë e kompetencave dhe të drejtave të caktuara. Bordi Drejtues mund t'i japë gjithashtu detyra të veçanta anëtarëve të tij.

Bordi Drejtues mbledhet gjithashtu në vende të ndryshme nga selia, për aq kohë sa është në Itali, sa herë që Kryetari ose

Zëvendëskryetari apo Administratori i Deleguar e konsiderojnë të nevojshme ose kur bëhet një kërkesë me shkrim nga shumica e anëtarëve të tij.

Thirrja bëhet nga Kryetari, Nënkyetari apo nga Administratori i deleguar me njoftim të dorëzuar personalisht, të dërguar me postë ose me telegram, telefaks ose e-mail për çdo anëtar të Bordit Drejtues, për Auditin e Vetëm dhe çdo anëtar efektiv të Bordit të Auditëve, nëse është krijuar, së paku tre (3) ditë pune para datës së mbledhjes, ose, në rast urgjence, të paktën një (një) ditë më parë.

Sidoqoftë do të konsiderohen të konstituara në mënyrë të vlefshme mbledhjet e Bordit Drejtues, edhe pa thirrje zyrtare, kur janë të pranishëm, edhe me telekonferencë ose videokonferencë, siç përshkruhet më poshtë, të gjithë Administratorët dhe, nëse janë emëruar, të gjitha Auditët efektive.

Mbledhjet e Bordit Drejtues konstituohen në mënyrë të vlefshme me prezencën, edhe nëpërmjet telekonferencës ose videokonferencës, sipas parashikimeve të mëposhtme, të anëtarëve të saj.

Bordi Drejtues vendos vlefshmërisht me votën pro të shumicës absolute të votave të të pranishmëve. Çdo Administrator ka një votë. Në rastin e barazisë së votave, çështja do të jetë subjekt i vendimit të Ortakëve.

Mbledhjet e Bordit Drejtues kryesohen nga Kryetari i tij ose, në rast të mungesës ose pengesës së tij, nga Zëvendëskryetari, nëse zgjidhet dhe, në mungesë, apo në rast të mungesës ose pengesës së këtij të fundit, nga Administratori i Deleguar, nëse zgjidhet. Në mungesë dhe në rast pengesë edhe të Administratorit të Deleguar, mbledhja kryesohet nga Administratori i caktuar nga pjesëmarrësit.

Vendimet e Bordit Drejtues duhet të konstatohen nga një procesverbal i nënshkruar nga kryetari dhe sekretari i mbledhjes.

Anëtarët mund të kundërshtojnë vendimet e Bordit Drejtues që dëmtojnë

të drejtat e tyre me të njëjtat kushte me të cilat mund të kundërshtojnë vendimet e asamblesë.

Mbledhjet e Bordit Drejtues mund të mbahen gjithashtu edhe me videokonferencë, ose telekonferencë, me kusht që secili nga pjesëmarrësit të identifikohet nga gjithë të tjerët dhe të jetë në gjendje të ndërhyjë në kohë reale gjatë diskutimit të çështjeve të shqyrtuara, si dhe të marrë, përcjellë dhe shikojë dokumentet. Nëse plotësohen këto kushte, mbledhja konsiderohet të mbahet në vendin ku ndodhen kryetari dhe sekretari i mbledhjes.

Përveçse kur shumica e anëtarëve të Bordit Drejtues kërkon metodën kolegjiale, vendimet e këtij organi mund të miratohen me konsultim me shkrim ose në bazë të pëligimit të shprehur me shkrim, me kusht që të gjithë Administratorëve në zyrë, ti jepet

e drejta, për të marrë pjesë në procesin e vendimmarrjes. Në këtë rast, dokumentet e nënshkuara nga Administratorët, duhet të tregojnë qartë çështjen objekt i vendimit dhe përqimin për të nga shumica e Administratorëve në detyrë.

Dokumentet e lartpërmendura duhet të mbahen nga Shoqëria dhe vendimet duhet të zbardhen në librin e vendimeve të Administratorëve.

Përveç rasteve të parashikuara në paragrafin e mëposhtëm, nëse gjatë vitit financiar mungojnë një ose më shumë anëtarë të Bordit Drejtues, të tjerët do t'i zëvendësojnë ata me bashkëzgjedhje dhe Administratorët e emëruar kështu do të qëndrojnë në detyrë deri në vendimin e ardhshëm të Ortakëve.

Nëse për shkak të dorëheqjes ose për shkaqe të tjera mungon shumica e Administratorëve, si të emëruar me vendim të Ortakëve, ashtu dhe të bashkëzgjedhur, në përputhje me paragrafin e mësipërm, konsiderohet menjëherë i rënë i gjithë Bordi Drejtues me efekt nga momenti i rikonstituimit të tij, që duhet të bëhet me vendim të Ortakëve, i cili duhet të merret me urgjencë.

NENI 18 - TË DREJTAT E ADMINISTRIMIT

Administratorit të vetëm i jepen të drejta të plota për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të Shoqërisë, përveçse, kur parashikohet ndryshe në aktin e emërimit.

Bordi Drejtues është i pajisur me të gjitha kompetencat për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të Shoqërisë.

Në rastin, kur administrimi i është besuar shumë Administratorëve veçmas ose bashkërisht, Ortakët, në momentin e emërimit, do të përcaktojnë se për cilat akte ata do të veprojnë së bashku, për cilat do të veprojnë në mënyrë individuale dhe cilat akte do t'i rezervohen kompetencës ekskluzive të Ortakëve.

Organi Administrativ mund të emërojë dhe shkarkojë Drejtorët dhe Drejtorët e Përgjithshëm.

NENI 19 - PËRFAQËSIMI

Administratorit të Vetëm, Kryetarit të Bordit Drejtues, Zëvendëskryetarit dhe/ose Administratorëve të Deleguar, në kontekstin e kompetencave të dhëna i takon përfaqësimi i Shoqërisë, me firmë të lirë dhe të veçantë. Nëse administrimi i besohet më shumë Administratorëve individualisht ose bashkërisht, përfaqësimi duhet të ushtrohet më vete ose bashkërisht, sipas përcaktimit të Ortakëve në aktin e emërimit të tyre.

Çdo Administrator, të cilit i takon përfaqësimi mund të emërojë dhe revokojë, brenda kufijve të të drejtave të dhëna atij, manaxherë e përfaqësues për akte apo kategori të caktuar aktesh edhe me të drejtën e delegimit.

NENI 20 - KOMPENSIMI I ADMINISTRATORËVE

Administratoret kanë të drejtën e rimborsimit të shpenzimeve të bëra për arsye zyrtare.

Kompensimet që u takojnë Administratorëve përcaktohen nga Asambleja, e cila mund të caktojë një kompensim, si në një masë fikse, si në formën e pjesëmarrjes në rezultatin e vitit financiar, ose në fitimet apo të ardhurat, e realizuara, ashtu dhe me caktimin e të mirave dhe / ose të drejtave të shoqërisë, si dhe të përcaktojë një dëmshpërblim në fund të mandatit.

Asambleja mund të caktojë edhe shumën e përgjithshme për shpërblimin e të gjithë Administratorëve, duke përfshirë ata që janë investuar në detyra të veçanta; në këtë rast Bordi Drejtues përcakton shpërndarjen e shpërblimeve për Administratorët me detyra të veçanta, pasi ka dëgjuar mendimin e Bordit të Auditëve, nëse është emëruar.

Nëse Asambleja nuk ka vepruar në pajtim me paragrafin e mësipërm, për shpërblimin e Administratorëve me detyra të veçanta, vendos Bordi Drejtues, pasi ka dëgjuar mendimin e Bordit të Auditëve, nëse është emëruar.

NENI 21 - ORGANI I KONTROLLIT

Në rastet e parashikuara detyrimisht me ligj dhe kur Ortakët e gjykojnë të arsyeshme, ata do të emërojnë një Audit të Vetëm (kur ekzistojnë kushtet) ose një Bord Auditësh, të përbërë nga tre audite efektive dhe dy alternative, me funksionet dhe kompetencat e referuara në nenet 2403 dhe vijues të kodit civil, përveç sa parashikohet më poshtë lidhur me rishikimin ligjor të llogarive.

Kryetari i Bordit zgjidhet nga Ortakët në aktin e emërimit.

Paga vjetore e Auditit të Vetëm dhe e auditëve efektive duhet të përcaktohet me vendim të Ortakëve në aktin e emërimit të tyre për gjithë kohën e detyrës së tyre.

Mbledhjet e Bordit të Auditëve mund të mbahen edhe me videokonferencë ose telekonferencë me po ato procedura dhe formalitete të përcaktuara në këtë statut për mbledhjet e Bordit Drejtues.

Për sa nuk rregullohet këtu Audit i Vetëm ose Bordi i Auditëve, janë funksionale në kuptim të ligjit.

Në rastet e parashikuara detyrimisht nga ligji dhe kur Ortakët e gjykojnë të përshtatshme, rishikimi ligjor i llogarive, me vendim të Ortakëve, ushtrohet:

- Nga Audit i Vetëm ose Bordi i Auditëve, i formuar tërësisht nga revizorët ligjorë të regjistruar në një regjistër të posaçëm,

Ose

- Nga një revizor ligjor i llogarive, ose nga një shoqëri e revizionit ligjor të regjistruar në regjistrin e posaçëm, të emëruar e funksionale sipas ligjit.

NENI 22 - BILANCI DHE FITIMET

Viti financiar mbyllet më 31 (tridhjetë e një) dhjetor të çdo viti.

Bilanci duhet të miratohet nga Ortakët Brenda njëqind e njëzet ditëve nga mbyllja e vitit financiar të shoqërisë, nëse ligji e lejon, mund të miratohet prej tyre edhe brenda afatit maksimal prej njëqind e tetëdhjetë ditësh nga mbyllja e vitit financiar. Fitimet neto, pas zbritjes së kuotës, që destinohet për rezervën ligjore, do t'i ndahen ortakëve, me përjashtim të rastit kur asambleja vendos ndryshe.

NENI 23-SHPËRBERJA DHE LIKUIDIMI

Shoqëria shpërbëhet në rastet e e parashikuara nga ligji.

Emërimi i likuiduesit/ve, përcaktimi i kërkesave të tyre dhe i të drejtave të tyre si dhe përkufizimi i normave për likuidimin do të bëhet me vendim të Ortakëve.

NENI 24 - TËRHEQJA

Ortaku mund të tërhiqet nga Shoqëria në rastet e parashikuara me ligj. Vullneti për t'u tërhequr duhet t'i komunikohet organit administrativ me letër rekomande me konfirmim marrjeje brenda tridhjetë ditëve nga regjistrimi në Regjistrin e Shoqërive të vendimit që e legjitimon.

Ushtrimi i së drejtës së tërheqjes, duhet të komunikohet në Regjistrin e Shoqërive nga Organi administrativ. Pjesëmarrjet, për të cilat është ushtruar e drejta e tërheqjes nuk mund të transferohen. Tërheqja nuk mund të ushtrohet, dhe nëse është ushtruar është e pavlerë, kur shoqëria revoco vendimin që e ka legjitimuar atë.

Ortaku që tërhiqet nga shoqëria ka të drejtën e rimbursimit të pjesëmarrjes së vet në përpjestim me pasuritë e shoqërisë, duke marrë në konsideratë gjendjen financiare të shoqërisë, të ardhurat e saj, vlerën e të mirave materiale dhe jomateriale që posedon ajo, pozicionin e tyre në treg dhe çdo rrethanë tjetër apo kusht që mbahet normalisht parasysh, për përcaktimin e vlerës së tregut për pjesëmarrjet e shoqërisë. Në rast kontradikte përcaktimi bëhet në bazë të një relacioni të betuar të hartuar nga një ekspert i gjykatës në bazë të ligjit, me kërkesë të palës me të interesuar.

Kompensimi duhet të kryhet me mënyrat e parashikuara nga ligji, brenda njëqind e tetëdhjetë ditësh nga komunikimi i vullnetit për t'u tërhequr.

(pulla e taksës, vula)

SHTOJCA "B" E PROJEKTIT TË NDARJES

STATUT

NENI 1 - EMËRTIMI

Themelohet një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emërtimin

"ALPHA SESTANTE S.r.l."

NENI 2) - AKTIVITETI QË PËRBËN OBJEKTIN E SHOQËRISË

Shoqëria ka si objekt aktiviteti

- Marrjen, mbajtjen dhe menaxhimin e pjesëmarrjeve në fitime, të kuotave dhe/ose aksioneve, të përfaqësuara apo jo nga tituj të ndryshëm, në kapitalin e shoqërive të tjera, në entet, konsorciumet apo sipërmarrjet.

Gjithashtu shoqëria mund të kryejë të gjitha operacionet tregëtare, me sende të luajtshme e të paluajtshme, operacione financiare të nevojshme apo të duhura për realizimin e objektit të shoqërisë. Për këtë qëllim shoqëria, në mënyrë të veçantë, mund të:

- Marrë obligacione të shoqërive që janë pjesë e të njëjtit grup, si dhe t'u japë atyre financime të çdo forme;
 - Japë garanci bankare, garanci për kambiale, të lejojë regjistrimin e hipotekave mbi sendet e paluajtshme të shoqërisë e të japë çdo garanci tjetër reale dhe/ose personale për debi e obligacione të veta, apo të shoqërive të tjera, që bëjnë pjesë në të njëjtin grup;
 - Të bëjë të gjitha shërbimet që kanë lidhje me menaxhimin e pjesëmarrjeve;
- Gjithçka jo ndaj publikut dhe duke përjashtuar veprimet e që i rezervon ligji të regjistruarve në regjistrat profesionale, parashikuar nga Dek. Legj. nr. 58, datë 24 shkurt 1998.

NENI 3 - SELIA

Shoqëria e ka selinë në Komunën e Milanos.

Organi administrativ mund të krijojë, transferojë e të mbyllë zyra përfaqësimi, filiale, njësi lokale, si në Itali dhe jashtë saj. Është gjithmonë kompetencë e organit administrativ edhe transferimi i selisë ligjore brenda së njëjtës komunë.

NENI 4 - ADRESA E ORTAKËVE

Adresa e ortakëve për marrëdhëniet që kanë me shoqërinë, është ajo që rezulton nga Regjistri i Bizneseve.

Gjithashtu ortakët janë të detyruar t'i japin kompanisë një adresë e-maili dhe një numër faksi, për çdo informacion që mund të bëhet edhe me këtë mjet.

NENI 5 - KOHËZGJATJA

Kohëzgjatja e shoqërisë do të jetë deri më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2060 (dymijë e gjashtëdhjetë) dhe mund të shtyhet ose të fshihet para kohe sipas modaliteteve ligjore.

NENI 6 - KAPITALI I SHOQËRISË

Kapitali i shoqërisë është në shumën 10.000,00 (dhjetë mijë) Euro, i ndarë në kuota, në bazë të nenit 2468 të kodit civil.

NENI 7- VEPRIMET ME KAPITALIN

Në respektim të dispozitave të detyrueshme, kapitali i shoqërisë mund të rritet edhe me ofrimin e sendeve të tjera që nuk janë para, duke përfshirë punët dhe shërbimet në favor të shoqërisë. Me përjashtim të rastit të parashikuar nga neni 2482 të kodit civil, rritja e kapitalit të shoqërisë mund të bëhet edhe ofrimin e kuotave të një ematimi të ri tek palët e treta. Në këtë rast u takon ortakëve që nuk kanë miratuar vendimin, e drejta e tërheqjes në bazë të nenit 2473 të kodit civil.

Në rastin e reduktimit të kapitalit aksionar për shkak të humbjeve, mund të mos bëhet, duke parashtruar arsyet për këtë në procesverbalin e asamblesë së parë, depozitimi paraprak në seline e shoqërisë, i relacionit dhe i vërejtjeve, sipas nenit 2482-bis, paragraf. II, kod. civ.

Në rastin e referuar në nenin 2466, paragrafi II, kod. civ., në mungesë të ofertave për blerje, pjesëmarrja në kapitalin aksionar të ortakut në mospërmbushje, nuk mund të shitet në ankand.

NENI 8- FINANCIMET E ORTAKËVE PËR SHOQËRINË DHE

TITUJT E DEBITIT

Përveç pagesave pa detyrim kthimi, Shoqëria mund të marrë nga ortakët financime që i nënshtrohen parashikimit të nenit 2467 të kod. civ. dhe në çdo rast në përputhje me legjislacionin *pro tempore* në fuqi në fushën e grumbullimit të kursimeve.

Shoqëria, në përputhje me legjislacionin e detyrueshëm, mund të emetojë tituj debite për mbajtësin, ose nominale me vendimin e Organit Administrativ.

NENI 9 - TRANSFERIMI I KUOTAVE TË SHOQËRISË

Transferimi i kuotave dhe/ose i të drejtave të zgjedhjes për to, me akt ndërmjet të gjallëve, i nënshtrohet kufizimeve të këtij neni;

Ortakut, i cili ka për qëllim të transferojë, tërësisht ose pjesërisht, tek ortakët e tjerë ose tek një palë e tretë, kuotën e vet dhe/ose të drejtat e veta të zgjedhjes, duhet t'i ofrojë ato, me të drejtën e parablerjes për të gjithë ortakët e tjerë.

E drejta e parablerjes i takon secilit prej ortakëve në përpjesëtim me marrëdhënien ekzistuese midis madhësisë së kuotës së tij dhe shumës së kuotave të ortakëve jo shitës.

Oferta e shitjes duhet t'i komunikohet çdo Ortaku me letër rekomande me konfirmim marrjeje, dërguar në adresën që rezulton nga Regjistri i Bizneseve, duke përfshirë çmimin dhe kushtet e shitjes të kërkuara, ose të dakordsuara me blerësin/t potencialë, dhe emrat e këtyre të fundit.

Çdo ushtrim i të drejtës së parablerjes do të duhet t'i komunikohet Ortakut ofertues, në adresën që rezulton nga Regjistri i Ndërmarrjeve, me letër rekomande me konfirmim marrjeje, dorëzuar në postë jo më vonë se 20 (njëzet) ditë nga data e marrja e komunikimit të ofertës së referuar në paragrafin e mësipërm.

Ushtrimi i së drejtës së parablerjes sjell pranimin e pakushtëzuar të çmimit dhe kushteve të shitjes që paraqiten në komunikimin e ofertës. Ushtrimi i së drejtës së parablerjes nga ana e Ortakeve, sjell gjithashtu dhe detyrimin e secilit prej tyre për të blerë së bashku me gjithë pjesën e kuotës së ofruar për shitje dhe/ose me gjithë sasinë e të drejtave të zgjedhjes të ofruara për shitje, objekt i së drejtës së parablerjes, edhe pjesën proporcionale të kuotës së ofruar dhe/ose të drejtave të ofruara të zgjedhjes, që ndoshta kanë mbetur të pazgjedhura.

Nëse asnjë ortak nuk ushtron, sipas kushteve dhe mënyrave të përmendura më lart, të drejtën e vet të parablerjes, kuota dhe/ose të drejtat e zgjedhjes së ofruara mund të transferohen nga Ortaku ofertues, për sa kohë është në favor të subjektit/eve blerës të shënuara në njoftimin e ofertës, me çmimin dhe me kushtet e treguara aty dhe brenda afatit maksimal prej 90 (nëntëdhjetë) ditësh nga afati i fundit I paraqitur për ushtrimin e së drejtës së parablerjes.

Transferimi i kuotës dhe/ose të drejtave të zgjedhjes tek Ortakët, që kanë ushtruar të drejtën e parablerjes me kushtet dhe mënyrat e përmendura më lart, duhet të formalizohet e të kryhet brenda 30 (tridhjetë) ditëve nga marrja e komunikimit të fundit për ushtrimin e së drejtës së parablerjes, parashikuar nga procedura e përmendur në këtë nen.

Për qëllimet e këtij neni, termi "Transferimi me akt ndërmjet të gjallëve" nënkupton çdo transaksion, edhe falas - duke përfshirë shitjen, shkëmbimin, kontributin në shoqëri, shitjen në bllok, dhënien peng me caktimin e të drejtës së votës për kreditorin penglënës, shkrirjen dhe ndarjen - nga i cili vjen në mënyrë direkte ose indirekte, rezultati i transferimit tek palët e treta, të pronës dhe të drejtave reale përmes ushtrimit të së drejtës së votës për kuotat e Shoqërisë. Megjithatë, kalimi tek një shoqëri e besuar, ose rikalimi nga ana e saj, pas paraqitjes së mandatit fiduciar tek pronarët efektivë, nuk i nënshtrohet dispozitave të këtij neni.

Nëse, në varësi të transaksionit në fjalë, vlera e transferimit të kuotave është në natyrë, ose nuk mund të përcaktohet, përcaktimi i vlerës së kuotave, që i nënshtrohen parablerjes, do t'i besohen një arbitri, i cili vepron sipas nenit 1349 të kodit

civil, i emëruar me marrëveshje të përbashkët nga ortakët e përfshirë ose - në rast mosmarrëveshjeje - nga Kryetari i Gjykatës së vendit, ku është selia e Shoqërisë, me iniciativën e ortakut më të interesuar.

NENI 10 - VENDIMET E ORTAKËVE - KOMPETENCAT

Ortakët vendosin për çështjet që i rezervohen kompetencës së tyre me ligj ose me këtë statut, si dhe për çështjet që Administratori I Vetëm, shumica e Administratorëve apo shumë aksionarë, që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar, ia paraqesin atyre për miratim.

NENI 11 - VENDIMET E ORTAKËVE - MENYRAT

Vendimet e Ortakëve duhet të miratohen me vendim asambleje, sipas nenit 2479-bis të kodit civil, duke iu referuar fushave të treguara në numrat 4 dhe 5) të paragrafit të dytë të nenit 2479 të kodit civil, ose kur e kërkon Administratori i vetëm, shumica e administratorëve, apo shumë aksionarë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar. Duhet të vendoset nga asambleja edhe rasti i pjesëmarrjes në shoqëri të tjera që sjell përgjegjësi të pakufizuara për detyrimet e tyre, si dhe vendim në lidhje me rastet e parashikuara nga nenet 2482-bis të k.c. dhe sa herë që ligji e kërkon detyrimisht këtë.

Kur nuk është e nevojshme metoda e asamblesë, vendimet e ortakëve merren përmes konsultimeve me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, me metoda që në çdo rast duhet të garantojnë:

- të drejtën e të gjithë atyre që janë të regjistruar në Regjistrin e Shoqërive, për të marrë pjesë në to brenda një date të arsyeshme të paracaktuar;

- komunikimin e vendimit për të gjithë administratorët dhe auditët efektivë, nëse janë emëruar;

- nënshkrimin nga Ortakët të dokumenteve, ku të rezultojë qartë: çështja objekt i vendimit, pëlqimi për të dhe data në të cilën është shprehur pëlqimi.

Dokumentacioni përkatës duhet të ruhet nga Shoqëria dhe të zbardhet në Librin e vendimeve të Ortakëve.

Neni 12 - KUORUMI

Vendimet e Ortakëve, qoftë në Asamble (në në thirrjen e parë dhe të dytë), qoftë për konsultim me shkrim ose pëlqim të shprehur me shkrim, miratohen nëse marrin votën e favorshme të shumë ortakëve që përfaqësojnë më shumë se gjysmën e kapitalit themeltar

NENI 13 - ASAMBLEJA E ORTAKËVE - THIRRJA

Mbledhja e Ortakëve thirret nga Organi Administrativ sa herë që shihet e përshtatshme prej tij, si dhe kur bëjnë kërkesë, duke treguar çështjet për t'u diskutuar, shumë Ortakë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar.

Thirrja kryhet nëpërmjet një njoftimi të dorëzuar, të dërguar ose të përcjellë tek Ortakët të paktën 8 (tete) ditë para datës së caktuar për Asamblenë.

Njoftimi mund të dorëzohet në dorë ose të dërgohet me postë me letër rekomande, ose të dërgohet me faks ose e-mail dhe duhet të përmbajë datën, orën dhe vendin e mbledhjes dhe listën e çështjeve që do të trajtohen.

Në njoftim mund të parashikohet një datë tjetër thirrjeje për rastin në të cilin në mbledhjen e parashikuar me thirrjen e parë, asambleja nuk rezulton ligjrisht e konstituuar.

Asambleja e Ortakëve mund të thirret në gjithë territorin e vendit edhe jashtë selisë së shoqërisë.

Në njoftimin e thirrjes mund të përcaktohet gjithashtu se, asambleja mbahet vetëm me mjete telekomunikacioni, duke mos paraqitur vendin fizik të zhvillimit të mbledhjes.

Sidoqoftë, vendimi konsiderohet i marrë, kur në të merr pjesë i gjithë kapitali themeltar dhe gjithë Administratorët dhe, nëse janë emëruar, të gjithë auditet efektive, janë të pranishëm ose të informuar për takimin dhe askush nuk del kundër diskutimit të çështjes.

NENI 14 - ASAMBLEJA - PJESEMARRJA E ORTAKËVE

Kanë të drejtë për të marrë pjesë në Asamblenë e Ortakëve të gjithë ata që rezultojnë të regjistruar në Regjistrin e Bizneseve.

Votimi i fshehtë nuk pranohet.

Pranohet pjesëmarrja në Asamble edhe nëpërmjet përfaqësuesve, në përputhje me procedurat dhe formalitetet e përcaktuara me ligj.

Asambleja e Ortakëve mund të mbahet në më shumë se një vend të lidhur me audio ose video, dhe me kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të shënohen në procesverbalin përkatës:

- t'i lejohej kryetarit të asamblesë të verifikojë identitetin dhe legjitimitetin e pjesëmarrësve, të rregullojë zhvillimin e mbledhjes, të konstatojë dhe shpallë rezultatin e votimit;
- t'i lejohej subjektit që mban procesverbalin që të perceptojë në mënyrë të përshtatshme aktivitetin e asamblesë objekt i procesverbalit;
- t'u lejohej pjesëmarrësve të marrin pjesë në diskutim dhe në votimin simultan mbi çështjet e rendit të ditës, duke parë, marrë e përcjellë dokumente.

NENI 15 - KRYESIA E ASAMBLESE

Asambleja kryesohet nga Administratori i Vetëm ose nga Kryetari i Bordit Drejtues ose, në rast mungese, refuzimi, apo pengese, nga

Zëvendëskryetari dhe në rast mungese, refuzimi, apo pengese të këtij të fundit nga Administratori i deleguar; në rast refuzimi, pengese, apo heqje dorë nga një person tjetër i zgjedhur nga Asambleja.

Personi i cili kryeson Asambleenë verifikon rregullsinë e konstituimit, konstaton identitetin dhe legjitimitetin e personave të pranishëm, rregullon sjelljen e tij dhe konstaton rezultatet e votimit; për rezultatet e këtyre verifikimeve duhet të mbahet shënim në procesverbal.

Neni 16 - ADMINISTRIMI I SHOQËRISË

Administrimi i Shoqërisë mund t'u besohet edhe jo Ortakëve.

Shoqëria mund të administrohet në mënyrë alternative:

- nga një Administrator i vetëm;
- nga një Bord Drejtues i përbërë nga dy deri në pesë anëtarë;
- nga më shumë se një Administratore, deri në maksimumi pesë të tillë, të cilëve u besohet administrimi veç e veç ose së bashku; në këtë rast, zbatohen respektivisht, nenet 2257 dhe 2258 të kodit civil.

Emërimi i anëtarëve të Organit Administrativ, zgjedhja e sistemit të administrimit dhe përcaktimi i numrit të Administatoreve, janë përgjegjësi e Ortakëve, sipas nenit 2479 të kodit civil.

Në bazë të neneve 2505, 2505-bis dhe 2506-ter të Kodit Civil, Organi Administrativ mund të vendosë bashkimin dhe ndarjen, në përputhje me përcaktimet ligjore. Anëtarët e organit administrativ qëndrojnë në detyrë për periudhën e treguar në aktin e emërimit ose, në mungesë, deri në revokim, ose dorëheqje dhe mund të rizgjidhen.

NENI 17 - BORDI DREJTUES

Përveçse kur e parashikon Asambleja në aktin e emërimit, Bordi Drejtues zgjedh nga radhët e anëtarëve të tij Kryetarin dhe ndoshta një ose më shumë Zëvendëskryetarë; ai gjithashtu mund të emërojë një ose më shumë Administatore të deleguar si dhe një Sekretar, ky i fundit edhe në mënyrë të të përhershme dhe gjithashtu i huaj për vetë Këshillin.

Bordi Drejtues mund të delegojë atributet e veta në tërësi ose pjesërisht, në mënyrë individuale njërën ose më shumë prej anëtarëve të tij, përfshirë Kryetarin, Zëvendëskryetarët dhe Anuninistatorët e Deleguar, duke emëruar edhe një Komitet Ekzekutiv, duke përcaktuar kufijtë e kompetencave dhe të drejtave të caktuara. Bordi Drejtues mund t'i japë gjithashtu detyra të veçanta anëtarëve të tij.

Bordi Drejtues mbledhet gjithashtu në vende të ndryshme nga selia, për atë kohë sa është në Itali, sa herë që Kryetari ose Zëvendëskryetari apo Administratori i Deleguar e konsiderojnë të

nevojshme ose kur bëhet një kërkesë me shkrim nga shumica e anëtarëve të tij.

Thirrja bëhet nga Kryetari, Nënkyetari apo nga Administratori i deleguar me njoftim të dorëzuar personalisht, të dërguar me postë ose me telegram, telefaks ose e-mail për çdo anëtar të Bordit Drejtues, për Auditin e Vetëm dhe çdo anëtar efektiv të Bordit të Auditëve, nëse është krijuar, së paku tre (3) ditë pune para datës së mbledhjes, ose, në rast urgjence, të paktën një (një) ditë më parë.

Gjithashtu në njoftimin e thirrjes mund të përcaktohet që mbledhja të zhvillohet vetëm me mjete telekomunikacioni, duke mos paraqitur vendin fizik të zhvillimit të mbledhjes.

Sidoqoftë do të konsiderohen të konstituara në mënyrë të vlefshme mbledhjet e Bordit Drejtues, edhe pa thirrje zyrtare, kur janë të pranishëm, edhe me telekonferencë ose videokonferencë, siç përshkruhet më poshtë, të gjithë Administratorët dhe, nëse janë emëruar, të gjitha Auditët efektivë.

Mbledhjet e Bordit Drejtues konstituohen në mënyrë të vlefshme me prezencën, edhe nëpërmjet telekonferencës ose videokonferencës, sipas parashikimeve të mëposhtme, të anëtarëve të saj.

Bordi Drejtues vendos vlefshmërisht me votën pro të shumicës absolute të votave të të pranishmëve. Çdo Administrator ka një votë. Në rastin e barazisë së votave, çështja do të jetë subjekt i vendimit të Ortakëve.

Mbledhjet e Bordit Drejtues kryesohen nga Kryetari i tij ose, në rast të mungesës ose pengesës së tij, nga Zëvendëskryetari, nëse zgjidhet dhe, në mungesë, apo në rast të mungesës ose pengesës së këtij të fundit, nga Administratori i Deleguar, nëse zgjidhet. Në mungesë dhe në rast pengesë edhe të Administratorit të Deleguar, mbledhja kryesohet nga Administratori i caktuar nga pjesëmarrësit.

Vendimet e Bordit Drejtues duhet të konstatohen nga një procesverbal i nënshkruar nga kryetari dhe sekretari i mbledhjes.

Ortakët mund të kundërshtojnë vendimet e Bordit Drejtues që dëmtojnë të drejtat e tyre me të njëjtat kushte me të cilat mund të kundërshtojnë vendimet e asamblesë, si të përputhshme.

Mbledhjet e Bordit Drejtues mund të mbahen gjithashtu edhe me videokonferencë, ose telekonferencë, me kusht që secili nga pjesëmarrësit të identifikohet nga gjithë të tjerët dhe të jetë në gjendje të ndërhyjë në kohë reale gjatë diskutimit të çështjeve të shqyrtuara, si dhe të marrë, përcjellë dhe shikojë dokumentet.

Përveçse kur shumica e anëtarëve të Bordit Drejtues kërkon metodën kolegjiale, vendimet e këtij organi mund të miratohen me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, me kusht që të gjithë Administratorëve në zyrë, t'u jepet

e drejta, për të marrë pjesë në procesin e vendimmarrjes. Në këtë rast, dokumentet e nënshkuara nga Administratorët duhet të tregojnë qartë çështjen objekt I vendimit dhe pëlqimin për të nga shumica e Administratorëve në detyrë.

Dokumentet e lartpërmendura duhet të mbahen nga Shoqëria dhe vendimet duhet të zbardhen në librin e vendimeve të Administratorëve.

Përveç rasteve të parashikuara në paragrafin e mëposhtëm, nëse gjatë vitit financiar mungojnë një ose më shumë anëtarë të Bordit Drejtues, të tjerët do t'i zëvendësojnë ata me bashkëzgjedhje dhe Administratorët e emëruar kështu do të qëndrojnë në detyrë deri në vendimin e ardhshëm të Ortakëve.

Nëse për shkak të dorëheqjes ose për shkaqe të tjera mungon shumica e Administratorëve, si të emëruar me vendim të Ortakëve, ashtu dhe të bashkëzgjedhur, në përputhje me paragrafin e mësipërm, konsiderohet menjëherë I rënë i gjithë Bordi Drejtues me efekt nga momenti i rikostituimit të tij, që duhet të bëhet me vendim të Ortakëve, I cili duhet të merret me urgjencë.

NENI 18 - TË DREJTAT E ADMINISTRIMIT

Administratorit të vetëm i jepen të drejta të plota për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të Shoqërisë, përveçse, kur parashikohet ndryshe në aktin e emërimit.

Bordi Drejtues është i pajisur me të gjitha kompetencat për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të Shoqërisë.

Në rastin, kur administrimi i është besuar shumë Administratorëve veçmas ose bashkërisht, Ortakët, në momentin e emërimit, do të përcaktojnë se për cilat akte ata do të veprojnë së bashku, për cilat do të veprojnë në mënyrë individuale dhe cilat akte do t'i rezervohen kompetencës ekskluzive të Ortakëve.

Organi Administrativ mund të emërojë dhe shkarkojë Drejtorët dhe Drejtorët e Përgjithshëm.

NENI 19 - PËRFAQËSIMI

Administratorit të Vetëm, Kryetarit të Bordit Drejtues, Zëvendëskryetarit dhe/ose Administratorëve të Deleguar, në kontekstin e kompetencave të dhëna I takon përfaqësimi i Shoqërisë, me firmë të lirë dhe të veçantë.

Nëse administrimi i besohet më shumë Administratorëve individualisht ose bashkërisht, përfaqësimi duhet të ushtrohet me vete ose bashkërisht, sipas përcaktimit të Ortakëve në aktin e emërimit të tyre.

Çdo Administrator, të cilit i takon përfaqësimi mund të emërojë dhe revokojë, brenda kufijve të të drejtave të dhëna atij, manaxherë e përfaqësues për akte apo kategori të caktuar aktesh edhe me të drejtën e delegimit.

NENI 20 - KOMPENSIMI I ADMINISTRATORËVE

Administratorët kanë të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të bëra për arsye zyrtare.

Kompensimet që u takojnë Administratorëve përcaktohen nga Asambleja, e cila mund të caktojë një kompensim, si në një masë fikse, si në formën e e pjesëmarrjes në rezultatin e vitit financiar, ose në fitimet apo të ardhurat, e realizuara, ashtu dhe me caktimin e të mirave dhe / ose të drejtave të shoqërisë, si dhe të përcaktojë një demshpërblim në fund të mandatit.

Asambleja mund të caktojë edhe shumen e përgjithshme për shpërblimin e të gjithë Administratorëve, duke përfshirë ata që janë investuar në detyra të veçanta; në këtë rast Bordi Drejtues përcakton shpërndarjen e shpërblimeve për Administratorët me detyra të veçanta, pasi ka dëgjuar mendimin e Auditëve, nëse janë emëruar.

Nëse Asambleja nuk ka vepruar në pajtim me paragrafin e mësipërm, për shpërblimin e Administratorëve me detyra të veçanta, vendos Bordi Drejtues, pasi ka dëgjuar mendimin e Auditëve, nëse janë emëruar.

NENI 21 - ORGANI I KONTROLLIT

Në rastet e parashikuara detyrimisht me ligj dhe kur Ortakët e gjykojnë të arsyeshme, shoqëria emëron një organ kontrolli ose një revizor.

Organi i kontrollit mund të jetë monokratik ose kolegjal, i përbërë nga tre auditë efektivë dhe dy ndihmës. Revizori mund të jetë person fizik ose shoqëri revizioni.

Shoqëria mund të vendosë që t'ia besojë kontrollin e menaxhimit të organit të kontrollit dhe revizionin ligjor të llogarive revizorit.

Për sa më lart, të drejtat, kompetencat, afati dhe përbërja e organit të kontrollit dhe të revizorit, rregullohen, nga normat e përcaktuara për shoqëritë aksionere.

Mbledhjet e organit kolegjal të kontrollit, mund të mbahen edhe me telekonferencë sipas parashikimit në këtë fushë për Bordin Drejtues.

NENI 22 - BILANCI DHE FITIMET

Viti financiar mbyllet më 31 (tridhjetë e një) dhjetor të çdo viti.

Bilanci duhet të miratohet nga Ortakët brenda njëqind e njëzet ditëve nga mbyllja e vitit financiar të shoqërisë, nëse ligji e lejon, mund të miratohet prej tyre edhe brenda afatit maksimal prej njëqind e tetëdhjetë ditësh nga mbyllja e vitit financiar. Fitimet neto, pas zbritjes së kuotës, që duhet të destinohet për rezervën ligjore, do t'u ndahen ortakëve, me përjashtim të rastit kur asambleja vendos ndryshe.

NENI 23-SHPËRBËRJA DHE LIKUIDIMI

Shoqëria shpërbehet në rastet e e parashikuara nga ligji. Emërimi i likuiduesit/ve, përcaktimi i kërkesave të tyre dhe i të drejtave të tyre si dhe përkufizimi i normave për likuidimin do të bëhet me vendim të Ortakëve.

NENI 24- TËRHEQJA

Ortaku mund të tërhiqet nga Shoqëria në rastet e parashikuara me ligj.

Vullneti për t'u tërhequr duhet t'i komunikohet organit administrativ me letër rekomande me konfirmim marrjeje brenda tridhjetë ditëve nga regjistrimi në Regjistrin e Shoqërive të vendimit që legjitimon tërheqjen, ose në mungesë të një vendimi, nga momenti kur ortaku merr dijeni për faktin që e legjitimon.

Ushtrimi i së drejtës së tërheqjes, duhet të komunikohet në Regjistrin e Shoqërive nga Organi administrativ. Pjesëmarrjet, për të cilat është ushtruar e drejta e tërheqjes nuk mund të transferohen. Tërheqja nuk mund të ushtrohet, dhe nëse është ushtruar është e pavlerë, kur shoqëria revokon vendimin që e ka legjitimuar atë.

Ortaku që tërhiqet nga shoqëria ka të drejtën e rimbursimit të pjesëmarrjes së vet në perpjestim me pasuritë e shoqërisë, duke marrë në konsideratë gjendjen financiare të shoqërisë, të ardhurat e saj, vlerën e të mirave materiale dhe jomateriale që posedon ajo, pozicionin e saj në treg dhe çdo rrethanë tjetër apo kusht që mbahet normalisht parasysh, në përcaktimin e vlerës së tregut për pjesëmarrjet e shoqërisë. Në rast mosmarrëveshje përcaktimi bëhet në bazë të një relacioni të betuar të hartuar nga një ekspert i gjykatës në bazë të ligjit, me kërkesë të pales më të interesuar.

Kompensimi duhet të kryhet me mënyrat e parashikuara nga ligji, brenda njëqind e tetëdhjetë ditësh nga komunikimi i vullnetit për t'u tërhequr.

(Pulla e taksës, vula)

SHTOJCA "C" E PROJEKTIT TË NDARJES

STATUT

NENI 1 - EMËRTIMI

Themelohet një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emërtimin
"BETA SESTANTE S.r.l."

NENI 2) - AKTIVITETI QË PËRBËN OBJEKTIN E SHOQËRISË

Shoqëria ka si objekt aktiviteti

- Marrjen, mbajtjen dhe menaxhimin e pjesëmarrjeve në fitime, të kuotave dhe/ose aksioneve, të përfaqësuar apo jo nga tituj të ndryshëm, në kapitalin e shoqërive të tjera, në entet, konsorciumet apo sipërmarrjet.

Gjithashtu shoqëria mund të kryejë të gjitha operacionet tregëtare, me sende të luajtshme e të paluajtshme, operacione financiare të nevojshme apo të duhura për realizimin e objektivit të shoqërisë. Për këtë qëllim shoqëria, në mënyrë të veçantë, mund të:

- Marrë obligacione të shoqërive që janë pjesë e të njëjtit grup, si dhe t'u japë atyre financime të çdo forme;
- Japë garanci bankare, garanci për kambiale, të lejojë regjistrimin e hipotekave mbi sendet e paluajtshme të shoqërisë e të japë çdo garanci tjetër reale dhe/ose personale për debi e obligacione të veta, apo të shoqërive të tjera, që bëjnë pjesë në të njëjtin grup;
- Të bëjë të gjitha shërbimet që kanë lidhje me menaxhimin e pjesëmarrjeve;

Gjithçka jo ndaj publikut dhe duke përjashtuar veprimet e që i rezervon ligji të regjistruarve në regjistrat profesionale, parashikuar nga Dek. Legj. nr. 58, datë 24 shkurt 1998.

NENI 3 - SELIA

Shoqëria e ka selinë në Komunën e Milanos.

Organi administrativ mund të krijojë, transferojë e të mbyllë zyra përfaqësimi, filiale, njësi lokale, si në Itali dhe jashtë saj. Është gjithmonë kompetencë e organit administrativ edhe transferimi i selisë ligjore brenda së njëjtës komunë.

NENI 4 - ADRESA E ORTAKËVE

Adresa e ortakëve për marrëdhëniet që kanë me shoqërinë, është ajo që rezulton nga Regjistri i Bizneseve.

Gjithashtu ortakët janë të detyruar t'i japin kompanisë një adresë e-maili dhe një numër faksi, për çdo informacion që mund të bëhet edhe me këtë mjet.

NENI 5 - KOHËZGJATJA

Kohëzgjatja e shoqërisë do të jetë deri më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2060 (dymijë e gjashtëdhjetë) dhe mund të shtyhet ose të fshihet para kohe sipas modaliteteve ligjore.

NENI 6 - KAPITALI I SHOQËRISË

Kapitali i shoqërisë është në shumën 10.000,00 (dhjetë mijë) Euro, i ndarë në kuota, në bazë të nenit 2468 të kodit civil.

NENI 7- VEPRIMET ME KAPITALIN

Në respektim të dispozitave të detyrueshme, kapitali i shoqërisë mund të rritet edhe me ofrimin e sendeve të tjera që nuk janë para, duke përfshirë punët dhe shërbimet në favor të shoqërisë.

Me përjashtim të rastit të parashikuar nga neni 2482 ter të kodit civil, rritja e kapitalit të shoqërisë mund të bëhet edhe ofrimin e kuotave të një emetimi të ri tek palët e treta. Në këtë rast u takon ortakëve që nuk kanë miratuar vendimin, e drejta e tërheqjes në bazë të nenit 2473 të kodit civil.

Në rastin e reduktimit të kapitalit aksionar për shkak të humbjeve, mund të mos bëhet, duke parashtruar arsyet për këtë në procesverbalin e asamblesë së parë, depozitimi paraprak në selinë e shoqërisë, i relacionit dhe i verejtjeve, sipas nenit 2482-bis, parag. II, kod. civ.

Në rastin e referuar në nenin 2466, paragrafi II, kod. civ., në mungesë të ofertave për blerje, pjesëmarrja në kapitalin aksionar të ortakut në mospërmbushje, nuk mund të shitet në ankand.

NENI 8- FINANCIMET E ORTAKËVE PËR SHOQËRINË DHE TITUJT E DEBITË

Përveç pagesave pa detyrim kthimi, Shoqëria mund të marrë nga ortakët financime që i nënshtrohen parashikimit të nenit 2467 të kod. civ. dhe në çdo rast në përputhje me legjislacionin *pro tempore* në fuqi në fushën e grumbullimit të kursimeve.

Shoqëria, në përputhje me legjislacionin e detyrueshëm, mund të emetojë tituj debie për mbajtësin, ose nominale me vendimin e Organit Administrativ.

NENI 9 - TRANSFERIMI I KUOTAVE TË SHOQËRISË

Transferimi i kuotave dhe/ose i të drejtave të zgjedhjes për to, me akt ndërmjet të gjallëve, i nënshtrohet kufirimeve të këtij neni;

Ortaku, i cili ka për qëllim të transferojë, tërësisht ose pjesërisht, tek ortakët e tjerë ose tek një palë e tretë, kuotën e vet dhe/ose të drejtat e veta të zgjedhjes, duhet t'i ofrojë ato, me të drejtën e parablerjes për të gjithë ortakët e tjerë.

E drejta e parablerjes i takon secilit prej ortakëve në përpjesëtim me marrëdhënien ekzistuese midis madhësisë së kuotës së tij dhe shumës së kuotave të ortakëve jo shites.

Oferta e shitjes duhet t'i komunikohet çdo Ortaku me letër rekomande me konfirmim marrjeje, dërguar në adresën që rezulton nga Regjistri i Bizneseve, duke përfshirë çmimin dhe kushtet e shitjes të kërkuara, ose të dakordesuara me blerësin/të potenciale, dhe emrat e këtyre të fundit.

Çdo ushtrim i të drejtës së parablerjes do të duhet t'i komunikohet Ortakut ofertues, në adresën që rezulton nga Regjistri i Ndermarrjeve, me letër rekomande me konfirmim marrjeje, dorëzuar në postë jo më vonë se 20 (njëzet) ditë nga data e marrja e komunikimit të ofertës së referuar në paragrafin e mësipërm.

Ushtrimi i së drejtës së parablerjes sjell pranimin e pakushtëzuar të çmimit dhe kushteve të shitjes që paraqiten në komunikimin e ofertës. Ushtrimi i së drejtës së parablerjes nga ana e Ortakëve, sjell gjithashtu dhe detyrimin e secilit prej tyre për të blerë së bashku me gjithë pjesën e kuotës së ofruar për shitje dhe/ose me gjithë sasinë e të drejtave të zgjedhjes të ofruara për shitje, objekt i së drejtës së parablerjes, edhe pjesën proporcionale të kuotës së ofruar dhe/ose të drejtave të ofruara të zgjedhjes, që ndoshta kanë mbetur të pazgjedhura.

Nëse asnjë ortak nuk ushtron, sipas kushteve dhe mënyrave të përmendura më lart, të drejtën e vet të parablerjes, kuota dhe/ose të drejtat e zgjedhjes së ofruara mund të transferohen nga Ortaku ofertues, për sa kohë është në favor të subjektit/eve blerës të shënuara në njoftimin e ofertës, me çmimin dhe me kushtet e treguara aty dhe brenda afatit maksimal prej 90 (nëntëdhjetë) ditësh nga afati i fundit i paraqitur për ushtrimin e së drejtës së parablerjes.

Transferimi i kuotës dhe/ose të drejtave të zgjedhjes tek Ortakët, që kanë ushtruar të drejtën e parablerjes me kushtet dhe mënyrat e përmendura më lart, duhet të formalizohet e të kryhet brenda 30 (tridhjetë) ditëve nga marrja e komunikimit të fundit për ushtrimin e së drejtës së parablerjes, parashikuar nga procedura e përmendur në këtë nen.

Për qëllimet e këtij neni, termi "Transferimi me akt ndërmjet të gjallëve" nënkupton çdo transaksion, edhe falas - duke përfshirë shitjen, shkëmbimin, kontributin në shoqëri, shitjen në bllok, dhënie peng me caktimin e të drejtës së votës për kreditorin penglënës, shkrirjen dhe ndarjen - nga i cili vjen në mënyrë direkte ose indirekte, rezultati i transferimit tek palët e treta, të pronës dhe të drejtave reale përmes ushtrimit të së drejtës së votës për kuotat e Shoqërisë. Megjithatë, kalimi tek një shoqëri e besuar, ose rikalimi nga ana e saj, pas paraqitjes së mandatit fiduciar tek pronarët efektivë, nuk i nënshtrohet dispozitave të këtij neni.

Nëse, në varësi të transaksionit në fjalë, vlera e transferimit të kuotave është në natyrë, ose nuk mund të përcaktohet, përcaktimi i vlerës së kuotave, që i nënshtrohen parablerjes, do t'i besohen një arbitri, i cili vepron sipas nenit 1349 të kodit

civil, i emëruar me marrëveshje të përbashkët nga ortakët e përfshirë ose - në rast mosmarrëveshjeje - nga Kryetari i Gjykatës së vendit, ku është selia e Shoqërisë, me iniciativën e ortakut më të interesuar.

NENI 10 - VENDIMET E ORTAKËVE - KOMPETENCAT

Ortakët vendosin për çështjet që i rezervohen kompetencës së tyre me ligj ose me këtë statut, si dhe për çështjet që Administratori I Vetëm, shumica e Administratorëve apo shumë aksionarë, që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar, ia paraqesin atyre për miratim.

NENI 11 - VENDIMET E ORTAKËVE - MËNYRAT

Vendimet e Ortakëve duhet të miratohen me vendim asambleje, sipas nenit 2479-bis të kodit civil, duke iu referuar fushave të treguara në numrat 4 dhe 5) të paragrafit të dytë të nenit 2479 të kodit civil, ose kur e kërkon Administratori i vetëm, shumica e administratorëve, apo shumë aksionarë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar. Duhet të vendoset nga asambleja edhe rasti i pjesëmarrjes në shoqëri të tjera që sjell përgjegjësi të pakufizuara për detyrimet e tyre, si dhe vendim në lidhje me rastet e parashikuara nga nenet 2482-bis të k.c. dhe sa herë që ligji e kërkon detyrimisht këtë.

Kur nuk është e nevojshme metoda e asamblesë, vendimet e ortakëve merren përmes konsultimeve me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, me metoda që në çdo rast duhet të garantojnë:

- të drejtën e të gjithë atyre që janë të regjistruar në Regjistrin e Shoqërive, për të marrë pjesë në to brenda një date të arsyeshme të paracaktuar;

- komunikimin e vendimit për të gjithë administratorët dhe auditët efektivë, nëse janë emëruar;

- nënshkrimin nga Ortakët të dokumenteve, ku të rezultojë qartë: çështja objekt i vendimit, pëlqimi për të dhe data në të cilën është shprehur pëlqimi.

Dokumentacioni përkatës duhet të ruhet nga Shoqëria dhe të zbardhet në Librin e vendimeve të Ortakëve.

Neni 12 - KUORUMI

Vendimet e Ortakëve, qortë në Asamble (në në thirrjen e parë dhe të dytë), qoftë për konsultim me shkrim ose pëlqim të shprehur me shkrim, miratohen nëse marrin votën e favorshme të shumë ortakëve që përfaqësojnë më shumë se gjysmën e kapitalit themeltar

NENI 13 - ASAMBLEJA E ORTAKËVE - THIRRJA

Mbledhja e Ortakëve thirret nga Organi Administrativ sa herë që shihet e përshtatshme prej tij, si dhe kur bëjnë kërkesë, duke treguar çështjet për t'u diskutuar, shumë Ortakë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapital themeltar.

Thirrja kryhet nëpërmjet një njoftimi të dorëzuar, të dërguar ose të përcjellë tek Ortakët të paktën 8 (tete) ditë para datës së caktuar për Asamblenë.

Njoftimi mund të dorëzohet në dorë ose të dërgohet me postë me letër rekomande, ose të dërgohet me faks ose e-mail dhe duhet të përmbajë datën, orën dhe vendin e mbledhjes dhe listën e ështjeve që do të trajtohen.

Në njoftim mund të parashikohet një datë tjetër thirrjeje për rastin në të cilin në mbledhjen e parashikuar me thirrjen e parë, asambleja nuk rezulton ligjërisht e konstituuar.

Asambleja e Ortakëve mund të thirret në gjithë territorin e vendit edhe jashtë selisë së shoqërisë.

Në njoftimin e thirrjes mund të përcaktohet gjithashtu se, asambleja mbahet vetëm me mjete telekomunikacioni, duke mos paraqitur vendin fizik të zhvillimit të mbledhjes.

Sidoqoftë, vendimi konsiderohet i marrë, kur në të merr pjesë i gjithë kapitali themeltar dhe gjithë Administratorët dhe, nëse janë emëruar, të gjithë auditet efektive, janë të pranishëm ose të informuar për takimin dhe askush nuk del kundër diskutimit të ështjes.

NENI 14 - ASAMBLEJA - PJESEMARRJA E ORTAKËVE

Kanë të drejtë për të marrë pjesë në Asamblenë e Ortakëve të gjithë ata që rezultojnë të regjistruar në Regjistrin e Bizneseve.

Votimi i fshehtë nuk pranohet.

Pranohet pjesëmarrja në Asamble edhe nëpërmjet përfaqësuesve, në përputhje me procedurat dhe formalitetet e përcaktuara me ligj.

Asambleja e Ortakëve mund të mbahet në më shumë se një vend të lidhur me audio ose video, dhe me kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të shënohen në procesverbalin përkatës:

- t'i lejohe kryetarit të asamblesë të verifikojë identitetin dhe legjitimitetin e pjesëmarrësve, të rregullojë zhvillimin e mbledhjes, të konstatojë dhe shpallë rezultatin e votimit;
- t'i lejohe subjektit që mban procesverbalin që të perceptojë në mënyrë të përshtatshme aktivitetin e asamblesë objekt i procesverbalit;
- t'u lejohe pjesëmarrësve të marrin pjesë në diskutim dhe në votimin simultan mbi ështjet e rendit të ditës, duke parë, marrë e përcjellë dokumente.

NENI 15 - KRYESIMI I ASAMBLESE

Asambleja kryesohet nga Administratori i Vetëm ose nga Kryetari i Bordit Drejtues ose, në rast mungese, refuzimi, apo pengese, nga

Zëvendëskryetari dhe në rast mungese, refuzimi, apo pengese të këtij të fundit nga Administratori i deleguar; në rast refuzimi, pengese, apo heqje dorë nga një person tjetër i zgjedhur nga Asambleja.

Personi i cili kryeson Asamblenë verifikon rregullsinë e konstituimit, konstaton identitetin dhe legjitimitetin e personave të pranishëm, rregullon sjelljen e tij dhe konstaton rezultatet e votimit; për rezultatet e këtyre verifikimeve duhet të mbahet shënim në procesverbal.

Neni 16 - ADMINISTRIMI I SHOQËRISË

Administrimi i Shoqërisë mund t'u besohet edhe jo Ortakëve.

Shoqëria mund të administrohet në mënyrë alternative:

- nga një Administrator i vetëm;
- nga një Bord Drejtues i përbërë nga dy deri në pesë anëtarë;
- nga më shumë se një Administratorë, deri në maksimumi pesë të tillë, të cilëve u besohet administrimi veç e veç ose së bashku; në këtë rast, zbatohen respektivisht, nenet 2257 dhe 2258 të kodit civil.

Emërimi i anëtarëve të Organit Administrativ, zgjedhja e sistemit të administrimit dhe përcaktimi i numrit të Administratorëve, janë përgjegjësi e Ortakëve, sipas nenit 2479 të kodit civil.

Në bazë të neneve 2505, 2505-bis dhe 2506-ter të Kodit Civil, Organi Administrativ mund të vendosë bashkimin dhe ndarjen, në përputhje me përcaktimet ligjore. Anëtarët e organit administrativ qëndrojnë në detyrë për periudhën e treguar në aktin e emërimit ose, në mungesë, deri në revokim, ose dorëheqje dhe mund të rizgjidhen.

NENI 17 - BORDI DREJTUES

Përveçse kur e parashikon Asambleja në aktin e emërimit, Bordi Drejtues zgjedh nga radhët e anëtarëve të tij Kryetarin dhe ndoshta një ose më shumë Zëvendëskryetarë; ai gjithashtu mund të emërojë një ose më shumë Administratorë të deleguar si dhe një Sekretar, ky i fundit edhe në mënyrë të të përhershme dhe gjithashtu i huaj për vetë Këshillin.

Bordi Drejtues mund të delegojë atributet e veta në tërësi ose pjesërisht, në mënyrë individuale njërit ose më shumë prej anëtarëve të tij, përfshirë Kryetarin, Zëvendëskryetarët dhe Anunistratorët e Deleguar, duke emëruar edhe një Komitet Ekzekutiv, duke përcaktuar kufijtë e kompetencave dhe të drejtave të caktuara. Bordi Drejtues mund t'i japë gjithashtu detyra të veçanta anëtarëve të tij.

Bordi Drejtues mbledhet gjithashtu në vende të ndryshme nga selia, për aq kohë sa është në Itali, sa herë që Kryetari ose Zëvendëskryetari apo Administratori i Deleguar e konsiderojnë të

nevojshme ose kur bëhet një kërkesë me shkrim nga shumica e anëtarëve të tij.

Thirrja bëhet nga Kryetari, Nënkryetari apo nga Administratori i deleguar me njoftim të dorëzuar personalisht, të dërguar me postë ose me telegram, telefaks ose e-mail për çdo anëtar të Bordit Drejtues, për Auditin e Vetem dhe dhe çdo anëtar efektiv të Bordit të Auditëve, nëse është krijuar, së paku tre (3) ditë pune para datës së mbledhjes, ose, në rast urgjence, të paktën një (një) ditë më parë.

Gjithashtu në njoftimin e thirrjes mund të përcaktohet që mbledhja të zhvillohet vetëm me mjete telekomunikacioni, duke mos paraqitur vendin fizik të zhvillimit të mbledhjes.

Sidoqoftë do të konsiderohen të konstituara në mënyrë të vlefshme mbledhjet e Bordit Drejtues, edhe pa thirrje zyrtare, kur janë të pranishëm, edhe me telekonferencë ose videokonferencë, siç përshkruhet më poshtë, të gjithë Administratorët dhe, nëse janë emëruar, të gjitha Auditët efektivë.

Mbledhjet e Bordit Drejtues konstituohen në mënyrë të vlefshme me prezencën, edhe nëpërmjet telekonferencës ose videokonferencës, sipas parashikimeve të mëposhtme, të anëtarëve të saj.

Bordi Drejtues vendos vlefshmërisht me votën pro të shumicës absolute të votave të të pranishmëve. Çdo Administrator ka një votë. Në rastin e barazisë së votave, çështja do të jetë subjekt i vendimit të Ortakëve.

Mbledhjet e Bordit Drejtues kryesohen nga Kryetari i tij ose, në rast të mungesës ose pengesës së tij, nga Zëvendëskryetari, nëse zgjidhet dhe, në mungesë, apo në rast të mungesës ose pengesës së këtij të fundit, nga Administratori i Deleguar, nëse zgjidhet. Në mungesë dhe në rast pengesë edhe të Administratorit të Deleguar, mbledhja kryesohet nga Administratori i caktuar nga pjesëmarrësit.

Vendimet e Bordit Drejtues duhet të konstatohen nga një procesverbal i nënshkruar nga kryetari dhe sekretari i mbledhjes.

Ortakët mund të kundërshtojnë vendimet e Bordit Drejtues që dëmtojnë të drejtat e tyre me të njëjtat kushte me të cilat mund të kundërshtojnë vendimet e asamblese, si të përputhshme.

Mbledhjet e Bordit Drejtues mund të mbahen gjithashtu edhe me videokonferencë, ose telekonferencë, me kusht që secili nga pjesëmarrësit të identifikohet nga gjithë të tjerët dhe të jetë në gjendje të ndërhyjë në kohë reale gjatë diskutimit të çështjeve të shqyrtuara, si dhe të marrë, përcjellë dhe shikojë dokumentet.

Përveçse kur shumica e anëtarëve të Bordit Drejtues kërkon metodën kolegjiale, vendimet e këtij organi mund të miratohen me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, me kusht që të gjithë Administratorëve në zyrë, t'u jepet

e drejta, për të marrë pjesë në procesin e vendimmarrjes. Në këtë rast, dokumentet e nënshkruara nga Administratorët duhet të tregojnë qartë çështjen objekt i vendimit dhe pëlqimin për të nga shumica e Administratorëve në detyrë.

Dokumentet e lartpërmendura duhet të mbahen nga Shoqëria dhe vendimet duhet të zbardhen në librin e vendimeve të Administratorëve.

Përveç rasteve të parashikuara në paragrafin e mëposhtëm, nëse gjatë vitit financiar mungojnë një ose më shumë anëtarë të Bordit Drejtues, të tjerët do t'i zëvendësojnë ata me bashkëzgjedhje dhe Administratorët e emëruar kështu do të qëndrojnë në detyrë deri në vendimin e ardhshëm të Ortakëve.

Nëse për shkak të dorëheqjes ose për shkaqe të tjera mungon shumica e Administratorëve, si të emëruar me vendim të Ortakëve, ashtu dhe të bashkëzgjedhur, në përputhje me paragrafin e mësipërm, konsiderohet menjëherë i rënë i gjithë Bordi Drejtues me efekt nga momenti i rikonstituimit të tij, që duhet të bëhet me vendim të Ortakëve, i cili duhet të merret me urgjencë.

NENI 18 - TË DREJTAT E ADMINISTRIMIT

Administratorit të vetëm i jepen të drejta të plota për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të Shoqërisë, përveçse, kur parashikohet ndryshe në aktin e emërimit.

Bordi Drejtues është i pajisur me të gjitha kompetencat për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të Shoqërisë.

Në rastin, kur administrimi i është besuar shumë Administratorëve veçmas ose bashkërisht, Ortaket, në momentin e emërimit, do të përcaktojnë se për cilat akte ata do të veprojnë së bashku, për cilat do të veprojnë në mënyrë individuale dhe cilat akte do t'i rezervohen kompetencës eskluzeve të Ortakëve.

Organi Administrativ mund të emërojë dhe shkarkojë Drejtorët dhe Drejtorët e Përgjithshëm.

NENI 19 - PËRFAQËSIMI

Administratorit të Vetëm, Kryetarit të Bordit Drejtues, Zëvendëskryetarit dhe/ose Administratorëve të Deleguar, në kontekstin e kompetencave të dhëna I takon përfaqësimi i Shoqërisë, me firme të lirë dhe të veçantë.

Nëse administrimi i besohet më shumë Administratorëve individualisht ose bashkërisht, përfaqësimi duhet të ushtrohet më vete ose bashkërisht, sipas përcaktimit të Ortakëve në aktin e emërimit të tyre.

Çdo Administrator, të cilit i takon përfaqësimi mund të emërojë dhe revokojë, brenda kufijve të të drejtave të dhëna atij, manaxherë e përfaqësues për akte apo kategori të caktuar aktesh edhe me të drejtën e delegimit.

NENI 20 - KOMPENSIMI I ADMINISTRATORËVE

Administratorët kanë të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të bëra për arsye zyrtare.

Kompensimet që u takojnë Administratorëve përcaktohen nga Asambleja, e cila mund të caktojë një kompensim, si në një masë fikse, si në formën e pjesëmarrjes në rezultatin e vitit financiar, ose në fitimet apo të ardhurat, e realizuara, ashtu dhe me caktimin e të mirave dhe / ose të drejtave të shoqërisë, si dhe të përcaktojë një dëmshpërblim në fund të mandatit.

Asambleja mund të caktojë edhe shumën e përgjithshme për shpërblimin e të gjithë Administratorëve, duke përfshirë ata që janë investuar në detyra të veçanta; në këtë rast Bordi Drejtues përcakton shpërndarjen e shpërblimeve për Administratorët me detyra të veçanta, pasi ka dëgjuar mendimin e Auditëve, nëse janë emëruar.

Nëse Asambleja nuk ka vepruar në pajtim me paragrafin e mësipërm, për shpërblimin e Administratorëve me detyra të veçanta, vendos Bordi Drejtues, pasi ka dëgjuar mendimin e Auditëve, nëse janë emëruar.

NENI 21 - ORGANI I KONTROLLIT

Në rastet e parashikuara detyrimisht me ligj dhe kur Ortakët e gjykojnë të arsyeshme, shoqëria emëron një organ kontrolli ose një revizor.

Organi i kontrollit mund të jetë monokratik ose kolegjal, i përbërë nga tre auditë efektivë dhe dy ndihmës. Revizori mund të jetë person fizik ose shoqëri revizioni.

Shoqëria mund të vendosë që t'ia besojë kontrollin e menaxhimit të organit të kontrollit dhe revizionin ligjor të llogarive revizorit.

Për sa më lart, të drejtat, kompetencat, afati dhe përbërja e organit të kontrollit dhe të revizorit, rregullohen, nga normat e përcaktuara për shoqëritë aksionere.

Mbledhjet e organit kolegjal të kontrollit, mund të mbahen edhe me telekonferencë sipas parashikimit në këtë fushë për Bordin Drejtues.

NENI 22 - BILANCI DHE FITIMET

Viti financiar mbyllet më 31 (tridhjetë e një) dhjetor të çdo viti.

Bilanci duhet të miratohet nga Ortakët brenda njëqind e njëzet ditëve nga mbyllja e vitit financiar të shoqërisë, nëse ligji e lejon, mund të miratohet prej tyre edhe brenda afatit maksimal prej njëqind e tetëdhjetë ditësh nga mbyllja e vitit financiar.

Fitimet neto, pas zbritjes së kuotës, që duhet të destinohet për rezervën ligjore, do t'u ndahen ortakëve, me përjashtim të rastit kur asambleja vendos ndryshe.

NENI 23-SHPËRBËRJA DHE LIKUIDIMI

Shoqëria shpërbëhet në rastet e e parashikuara nga ligji. Emërimi i likuiduesit/ve, përcaktimi i kërkesave të tyre dhe i të drejtave të tyre si dhe përkufizimi i normave për likuidimin do të bëhet me vendim të Ortakëve.

NENI 24- TËRHEQJA

Ortaku mund të tërhiqet nga Shoqëria në rastet e parashikuara me ligj.

Vullneti për t'u tërhequr duhet t'i komunikohet organit administrativ me letër rekomande me konfirmim marrjeje brenda tridhjetë ditëve nga regjistrimi në Regjistrin e Shoqërive të vendimit që legjitimon tërheqjen, ose në mungesë të një vendimi, nga momenti kur ortaku merr dijeni për faktin që e legjitimon.

Ushtrimi i së drejtës së tërheqjes, duhet të komunikohet në Regjistrin e Shoqërive nga Organi administrativ. Pjesëmarrjet, për të cilat është ushtruar e drejta e tërheqjes nuk mund të transferohen. Tërheqja nuk mund të ushtrohet, dhe nëse është ushtruar është e pavlerë, kur shoqëria revokon vendimin që e ka legjitimuar atë.

Ortaku që tërhiqet nga shoqëria ka të drejtën e rimbursimit të pjesëmarrjes së vet në përpjestim me pasuritë e shoqërisë, duke marrë në konsideratë gjendjen financiare të shoqërisë, të ardhurat e saj, vlerën e të mirave materiale dhe jomateriale që posedon ajo, pozicionin e saj në treg dhe çdo rrethanë tjetër apo kusht që mbahet normalisht parasysh, në përcaktimin e vlerës së tregut për pjesëmarrjet e shoqërisë. Në rast mosmarrëveshje përcaktimi bëhet në bazë të një relacioni të betuar të hartuar nga një ekspert i gjykatës në bazë të ligjit, me kërkesë të palës me të interesuar.

Kompensimi duhet të kryhet me mënyrat e parashikuara nga ligji, brenda njeqind e tetëdhjetë ditësh nga komunikimi i vullnetit për t'u tërhequr.

(Pulla e taksës, vula)

SHTOJCA "D" E PROJEKTIT TË NDARJES

DK SET – Kontabiliteti i përgjithshëm dhe të ardhurat
0037605 Sestante Holding Srl

20/02/2023

GJENDJA PASUORE NË SEKSIONE SIPAS KOMPETENCËS

Nga 01/01/2022 deri 31/12/2022

Parametra të tjerë: bilanci i mëparshëm, vetëm regjistrime me vlerë lokale

GJENDJA PASUORE

AKTIVET

	ASETE	15.112.891,65
050	Asete jomateriale	0,00
05010	Kostot e krijimit dhe zgjerimit	0,00
0501010	Kostot e krijimit dhe zgjerimit	4.994,15
050101010	Shpenzimet e themelimit dhe ndryshimit të shoqërisë	4.994,15
0501015	F. admin. kostot e krijimit dhe zgjerimit	-4.994,15
050101510	F. admin. shpenzime themelimi	-4.994,15
070	Asete financiare	15.112.891,65
07010	Pjesëmarrje	15.112.891,65
0701010	Pjesëmarrje në shoqëri të kontrolluara	15.112.891,65
070101010	Pjesëmarrje Alpine Invest Srl	500.000,00
070101050	Pjesëmarrje Local Web Srl	2.500.000,00
070101051	Pjesëmarrje IDS Italia Srl	1.300.000,00
070101052	Pjesëmarrje Homepal a Better Place Sr	416.299,50
070101053	Pjesëmarrje IDS SHPK	10.000.000,00
070101055	Pjesëmarrje We Web SHPK	731,64
070101057	Pjesëmarrje Quiple Srl	10.000,00
070101063	Pjesëmarrje Direct24 Web Advertising LTD	0,51
070101066	Pjesëmarrje Botzen Invest	365.000,00
070101067	Pjesëmarrje November Srl	10.000,00
070101068	Pjesëmarrje Super Agenda srl	10.000,00
070101070	Pjesëmarrje Best Shop Shpk	860,00
	AKTIVI QARKULLUES	3.224.799,20
100	Kredite	3.210.791,90
10015	Kredite për shoqëritë e kontrolluara	3.098.222,68
1001520	Kreditë për shoq. kontr. si dhe vitet fin pasardhëse	3.098.222,68
100152050	Kreditë vs Alpine Invest Srl	1.383.000,00
100152051	Kreditë vs Local Web Srl	20.222,68
100152052	Kreditë vs WE WEB SHPK	1.220.000,00
100152056	Kreditë financiare pafrut. Pradiumtech SHPK	30.000,00
100152058	Kreditë financiare pafrut. November Srl	410.000,00
100152059	Kreditë financiare pafrut. Best Shop On Line	35.000,00
10030	Kreditë kundrejt të tjerëve	112.569,22
1003010	Kreditë kundrejt të tjerëve të kërkueshme në vitin e ardhshëm financiar	95.761,70
100301003	Kreditë ndaj thesarit për mbajtjet e bëra	8,15
10030100315	Mbajtje mbi interesa aktive	8,15
100301009	Kredi në kompensim mbi F24	95.753,55
10030100910	TVSH në kompensim brenda vitit të ardhshëm fin.	18.978,99
10030100915	IRPEF/IRES në kompensim brenda vitit fin të ardhshëm	76.774,56
1003020	Kredi ndaj të tjerëve – parapagesa	16.807,52
100302025	Parapagesa furnitorëve	16.807,52

120	Likuiditete disponibël	14.007,30
12010	Depozita bankare e postare	13,874,75
1201015	Banka Intesa San Paolo	6.408,99
1201020	Arka Rurale Renon e/4042275	7.465,76
12020	Para e vlera në arkë	132,55
1202010	Arka e të hollave në vend	132,55
	GJITHSEJ AKTIVE	18.337.690,85

PASIVET

PASURIA NETO		12.861.330,00
170	Kapitali	1.000.000,00
17010	Kapitali themelues	1.000.000,00
200	Rezerva ligjore	200.000,00
20010	Rezerva ligjore	200.000,00
240	Fitimet (humbjet) e marra sërish	11.661.330,00
24010	Fitimet e viteve të mëparshëm fin.	11.767.202,00
24015	Fitimet e viteve të mëparshëm fin.	-105.872,00
DEBI		3.998.464,21
390	Debi kundrejt furnitorëve	18.463,21
39010	Debi kundrejt furnitorëve brenda vitit të ardhshëm fin.	18.463,21
3901010	Furnitorë të mirash dhe shërbimesh brenda vitit të ardhshëm	18.463,21
460	Debi të tjera	3.980.001,00
46015	Debi të tjera përveç vitit të ardhshëm fin.	3.980.001,00
4601510	Debi të ndryshme përveç vitit të ardhshëm fin.	3.980.001,00
460151015	Debi kundrejt ortakut kalim kuotash	3.980.001,00
	GJITHSEJ PASIVE	16.859.794,21
	FITIMI I VITIT FIN.	1.477.896,64
	TOTALI I RRUMBULLAKOSUR	18.337.690,83

DK SET – Kontabiliteti i përgjithshëm dhe të ardhurat
0037605 Sestante Holding Srl

20/02/2023

GJENDJA PASUORE NË SEKSIONE SIPAS KOMPETENCËS
Nga 01/01/2022 deri 31/12/2022

Parametra të tjerë: bilanci i mëparshëm, vetëm regjistrime me vlerë lokale

(pullë takse, vulë)

GJENDJA PASUORE



GJENDJA PASURORE NË SEKSIONE SIPAS KOMPETENCËS
Nga 01/01/2022 deri 31/12/2022

Parametra të tjerë: bilanci i mëparshëm, vetëm regjistrime me vlerë lokale

(pullë takse, vulë)

LLOGARIA EKONOMIKE

KOSTOT

KOSTOT E PRODHIMIT		108.639,22
690	Kostot e shërbimeve	54.062,25
69018	Kostot për shërbime e konsulencë	30.124,75
6901815	Konsukenca e shërbime komerciale	6.000,00
690181510	Shërbime komerciale	6.000,00
6901820	Konsulenca ligjore, fiskale e admin.	15.119,33
690182010	Konsulenca ligjore	4.110,00
690182015	Shërbime noteriale	1.560,56
690182025	Konsulenca fiskale e ekonomike	9.448,77
6901825	Shërbime admin e financiare	9.005,42
690182510	Shërbime përpunimi të dhënash kontabël	6.279,26
690182515	Shërbime përpunimi pagash	1,25
690182520	Shpenzime e shërbime bankare (jo financiare)	2.724,91
69024	Kosto për shërbime të përgjithshme e përdorime	23.937,50
6902430	Pagesa për shoqëri revizioni	23.937,50
690243010	Pagesa për revizion kontabël	23.937,50
760	Detyrime të ndryshme menaxhimi	54.576,97
76010	Tatime e taksa jo mbi të ardhurat	684,82
7601015	Pullë takse	168,36
760101510	Pullë takse	168,36
7601020	Taksa për koncesione të qeverisë	516,46
760102015	Taksa vjetore librat e shoqërisë	516,46
76020	Detyrime të tjera menaxhimi	53.892,15
76020015	Shpenzime për dhomën, kadastrën dhe të drejta të ndryshme	1.840,24
76020027	Sanksione tatimore e për sigurime shoq.	7,20
76020040	Bono e rumbullakosje pasive	0,02
76020107	Të ardhura të tjera të jashtëzakonshme pasive	52.044,69
DETYRIME FINANCIARE		4.592,22
850	Interesa e detyrime të tjera fin.	4.592,22
85010	Interesa e detyrime të tjera fin.	4.590,00

8501035	Minusv. tjetërsim i pjesëmarrjeve Pex	4.590,00
85015	Interesa e detyrime të tjera fin.	2,22
85015052	Interesa nga amendime operacionale	0,97
85015085	Shpenzime e shërbime bankare (fin.)	1,25
GJITHSEJ KOSTO		113,231,44
FITIMI I VITIT FIN.		1.477.896,64
GJITHSEJ ME RRUMBULLAKIM		1.591.128,08

FITIME/TË ARDHURA

VLERA E PRODHIMIT		2.333,76
640	Fitime të tjera e të ardhura	2.333,76
64012	Fitime të tjera, të ardhura që nuk hyjnë akt. admin.	2.333,76
6401233	Të ardhura aktive të zakonshme	2.333,76
TË ARDHURA FINANCIARE		1.588.794,32
800	Të ardhura nga pjesëmarrjet	1.588.762,98
80010	Të ardhura nga pjesëmarrjet, shoq. e grupit	1.588.762,98
8001014	Dividenti i shoq. kontr. sub. IRES	1.588.762,98
840	Të ardhura të tjera nga të mëparshmet	31,34
84015	Të ardhura të tjera fin. të ndryshme nga të mëparshmet	31,34
8401510	Interesa aktive bankare e postare	31,34
GJITHSEJ TË ARDHURA		1.591.128,08

ALPHA PAS NDARJES			
ASETE FINANCIARE	€ 5.111.200,00	PASURIA NETO	€ 13.342.227,00
Pjesëmarrje të pakontroll.	€ 5.111.300,00	Kapitali themeltar	€ 10.000,00
Alpine Invest	€ 500.000,00	Rezerva ligjore	€ 200.000,00
Local Web	€ 2.500.000,00	Fitimet/humbjet rishtaz	€ 11.651.300,00
IDS Italia	€ 1.000.000,00	Fitimet/humbjet e vitit fin.	€ 1.477.837,00
Homepal	€ 416.300,00		
Quiple	€ 10.000,00		
Botzen Inv.	€ 365.000,00		
November	€ 10.000,00		
Super Agenda	€ 10.000,00		
KREDI	€ 1.900.722,00	DEBITË	€ 3.998.464,00
Kredi të kontrolluara	€ 1.848.223,00	Debitë ndaj furnitorëve	€ 18.403,00
Alpine Invest	€ 1.383.000,00	Debitë ...	€ 3.980.001,00
Local Web	€ 20.220,00		
November	€ 410.000,00		
Best shop online	€ 25.000,00		
Kredi ...	€ 112.500,00		
DISPONIBILITETI LIKUID	€ 14.007,00		
GJITHSEJ AKTIVI	€ 7.098.000,00	GJITHSEJ PASIVI	€ 17.947.001,00
DEFICITI NGA NDARJA	€ 10.251.593,00		

BETA PAS NDARJES			
ASETE FINANCIARE	€ 10.001.593,00	PASURIA NETO	€ 10.000,00
Pjesëmarrje të pakontroll.	€ 10.001.593,00	Kapitali themeltar	€ 10.000,00
IDS	€ 10.000.000,00		
We Web	€ 732,00		
Direct24	€ 1,00		
BestShop Shpk	€ 800,00		
KREDI	€ 1.250.000,00	DEBITË	€ -
Kredi të kontrolluara	€ 1.250.000,00		
WeWeb	€ 1.250.000,00		
Local Web	€ 30.000,00		
PradiumTech			
DISPONIBILITETI LIKUID	€ -		
GJITHSEJ AKTIVI	€ 11.251.593,00	GJITHSEJ PASIVI	€ 10.000,00
		SUFICITI NGA NDARJA	€ 11.241.593,08

Kopje konform originalit në aktet e mia të cilën e lëshoj në letër të lirë për
përdorime të lejuara nga ligji.
Milano, 5 qershor 2023

(firma, vula e noterit)



APOSTIL

(Konventa e Hagës e datës 5 tetor 1961)

1. Shteti: ITALIA
Ky akt publik
2. Është firmosur nga Mathias Bastrenta
3. Në cilësinë e NOTERIT
4. Mban siglën/VULËN NOTERIALE

Vërtetuar

- | | |
|--------------------------|-------------------|
| 5. në Milano | 6. më 09.06.2023 |
| 7. nga zyra e prokurorit | |
| 8. me nr. 6447 | 9. VULA E SHTETIT |
| 10. FIRMA | |

Për Zv. Prokurorin e Republikës
Dr. R. Guareschi
(firma, vula)

REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER ELONA A. SYLA

DATE 05/07/2023
NR REP 3100



V2023052500152923865



VËRTETIM PËRKTHIMI

Vërtetohet firma e përkthyeses **Doriana Ndoi**, e njohur personalisht prej meje, i cili deklaroi në praninë time se përkthimi nga gjuha italiane në gjuhën shqipe është plotësisht në përputhje me dokumentin original bashkëngjitur dhe nënshkroi rregullisht përpara meje.

Noter
Elona A. Syla

